REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

# DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

| | |
|---|---|
| **Numero del provvedimento** | 266 |
| **Data del provvedimento** | 31-07-2020 |
| **Oggetto** | Delibera/determina a contrarre |
| **Contenuto** | PROCEDURA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI SUPPORTO AL REDDITO DI CITTADINANZA - ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. |

| | |
|---|---|
| **Ufficio/Struttura** | Direttore |
| **Resp. Ufficio/Struttura** | Daniele Mannelli |
| **Resp. del procedimento** | Daniele Mannelli - direttore |
| **Parere e visto di regolarità contabile** | Daniele Mannelli |

| **Conti Economici** | | | |
|---|---|---|---|
| **Spesa** | **Descrizione Conto** | **Codice Conto** | **Anno Bilancio** |
| **Spesa prevista** | **Conto Economico** | **Codice Conto** | **Anno Bilancio** |
| | | | |

| **Allegati Atto** | | |
|---|---|---|
| **Allegato** | **N.Pagine allegato** | **Oggetto Allegato** |
| **Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo** | | |
| **Allegato** | **N° di pag.** | **Oggetto** |
| | | |

**Documento firmato digitalmente**

REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

# DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

| | |
|---|---|
| Numero del provvedimento | |
| Data del provvedimento | |
| Oggetto | Delibera/determina a contrarre |
| Contenuto | PROCEDURA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI SUPPORTO AL REDDITO DI CITTADINANZA - ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. Codice CUI: S90048490479202000002 |

| | |
|---|---|
| Ufficio/Struttura | Direttore |
| Resp. Ufficio/Struttura | Daniele Mannelli |
| Resp. del procedimento | Daniele Mannelli - direttore |
| Parere e visto di regolarità contabile | Daniele Mannelli |

| Spesa prevista | Conto Economico | Codice Conto | Anno Bilancio |
|---|---|---|---|
| | | | |

| Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo | | |
|---|---|---|
| Allegato | N° di pag. | Oggetto |
| | | |

**Documento firmato digitalmente**

REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

**IL DIRETTORE**

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 02/08/2019 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 17/10/2019 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2019;

Dato atto, altresì, che rientrano fra le funzioni della Società della Salute la programmazione e l'attuazione di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali con obiettivo dell'integrazione del sistema sanitario e di quello sociale;

Premesso che:
presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il **Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale**.
Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al Reddito di cittadinanza, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico.
Per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti che integrano il beneficio economico, una parte del Fondo è destinata agli Ambiti territoriali sociali delle Regioni al fine di rafforzare il

servizio sociale professionale, di rafforzare gli interventi di inclusione, di potenziare i punti di accesso alle misure di inclusione;

Richiamato il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 18 maggio 2018 (G.U n. 55 del 6 luglio 2018) che ripartisce alle Regioni le risorse destinate al finanziamento dei servizi territoriali (Quota Servizi del Fondo Povertà) ed assegna alla Società della Salute Pistoiese un importo di € 593.945,52;

Visto il Piano regionale di contrasto alla povertà di cui alla DGR n. 998 del 10 settembre 2018 che prevede tra gli obiettivi strategici, la programmazione degli interventi di:
- rafforzamento del processo di presa in carico;
- promozione per l'attivazione e il rafforzamento delle reti;
- sviluppo dell'infrastruttura territoriale per garantire il Reddito di inclusione (ora Reddito di cittadinanza) come Livello Essenziale di Prestazioni (LEP);
- integrazione tra Fondi e programmi comunitari, nazionali, regionali.

Visto:

- il decreto – legge 28 gennaio 2019, n.4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26 e, in particolare, l'articolo 4 che, tra l'altro:

  - condiziona l'erogazione del beneficio economico ai beneficiari della misura alla dichiarazione di disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale (comma 1);

  - definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai servizi dei comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per Patti per l'inclusione sociale (comma 2);

  - stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività da svolgere presso il comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore non inferiore ad otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali

- Il Decreto 22 ottobre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività" nel quale viene indicata la procedura organizzativa e amministrativa per l'attivazione dei PUC (punti I-IV dell'Allegato 1), inclusa la gestione delle assegnazioni dei beneficiari ai progetti (punto v) e la sostenibilità finanziaria per la loro realizzazione (punto VII);

Preso atto:

- ✓ delle Linee Guida per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" – annualità 2018 e 2019, destinate al finanziamento dei servizi per l'accesso al Reddito di Cittadinanza, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato;

- ✓ della Nota ministeriale "Ma 14.04 – Fondo per la Lotta alla povertà e all'esclusione sociale 24 dicembre 2019 – Quota Servizi" per la ripartizione delle risorse agli Ambiti Territoriali.
- ✓ della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (registro n. 4771 del 12/06/2020) che cita: "*con riferimento alla sospensione delle condizionalità relative, fra l'altro, al reddito di cittadinanza di cui all'art. 40, comma 1, del DL 18/2020, come modificato dall'art. 76 del DL 34/2020, per quanto di competenza di ricorda che il periodo di sospensione avrà termine alla fine del IV mese a partire dalla data di pubblicazione in GU del DL 18, avvenuta il 17/3 c.a. In particolare, a partire dal 17/7 p.v. potranno essere attivati i progetti di utilità collettiva PUC di cui al DL 4/2020.*

Precisato che i PUC sono progetti temporanei, finalizzati a mettere in atto di processi di empowerment e che le attività progettuali vanno intese come un'*occasione di arricchimento per i destinatari che, sulla base degli obiettivi da perseguire, devono prevedere una flessibilità in termini di durata e orario* (allegato 1, Punto III, pag 17 del decreto 22 ottobre 2019). I PUC non devono essere assimilabili in alcun modo ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo, proprio perché rientrano tra le azioni definite nel progetto personalizzato condiviso e sottoscritto con gli operatori sociali.

Dato atto che alla Società della Salute P.se sono state assegnate le risorse per la programmazione degli interventi a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà – annualità 2019. Il finanziamento è utilizzato per garantire e potenziare, da un lato, il Servizio sociale professionale per la presa in carico, valutazione multidimensionale dei bisogni, condivisione del *Patto di Inclusione Sociale*, attivazione interventi a sostegno dei nuclei familiari a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, dall'altro per l'attuazione dei PUC.

Preso atto:

- dei decreti ministeriali e delle funzioni a carico della Società della Salute di indirizzo e garanzia di omogeneità degli interventi nonché di integrazione e unitarietà delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, e sanitarie territoriali, in una logica universalista, certezza dei costi, accessibilità, affidabilità, appropriatezza, efficacia, efficienza, equità, flessibilità, innovazione, integrazione, pari opportunità, personalizzazione, qualità, tempestività, trasparenza, tutela, umanizzazione;

- della titolarità dei Comuni i quali, raccordandosi a livello di Ambito territoriale per

un'ordinata gestione di tutte le attività, sono responsabili dell'organizzazione, monitoraggio dei PUC;

Richiamata la delibera dell'Assemblea dei Soci n.2 del 30/01/2019, modificata con Delibera della Giunta Esecutiva n. 7 del 2/10/2019 poi ratificata in Assemblea con Delibera n. 12 del 13/11/2019, con la quale la Società della Salute Pistoiese approva il Documento programmatico di zona per il contrasto alla povertà individuando le priorità di impiego delle risorse che le sono state assegnate, come da Linee guida nazionali e regionali;

Vista la normativa dell'Unione Europea riguardante i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (FSE), programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" riguardante interventi finalizzati al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27 settembre 2019, con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n.1/2019 PaIS, (Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione) il quale è rivolto agli Ambiti territoriali e sostiene gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di Cittadinanza e da altre persone in povertà.
Il Reddito di Cittadinanza prevede che una parte della platea dei destinatari degli interventi venga indirizzata verso una presa in carico diretta da parte dei Centri per l'impiego per la firma del Patto per il lavoro, mentre la parte più lontana dal mercato del lavoro, che necessita di una presa in carico multidimensionale, viene indirizzata ai servizi sociali per la definizione del Patto per l'Inclusione sociale in continuità con la disciplina a suo tempo prevista per il Reddito di Inclusione.
Nel Patto per l'Inclusione sociale sono quindi ricompresi, oltre agli interventi per l'accompagnamento lavorativo, gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà attivati dagli Ambiti territoriali. Sono servizi già finanziati nel passato anche con risorse del PON Inclusione, attraverso l'Avviso pubblico n. 3/2016 nell'ottica della complementarietà e dell'addizionalità rispetto ai fondi nazionali che continuano a garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

Visto che l'Avviso pubblico n.1/2019 PaIS prevede che "l*e proposte progettuali dovranno porsi in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento attraverso l'Avviso 3/2016, con la stessa struttura e le stesse finalità e dovranno essere coerenti con le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale"* e che *l'entità delle risorse spettanti agli Ambiti territoriali verrà stabilita in base al livello di avanzamento della spesa del progetto finanziato sull'Avviso 3/2016 alla data del 6 dicembre 2019*";

Ritenuto opportuno proseguire il processo di inclusione a favore dei beneficiari del Reddito di

Cittadinanza e di coloro che si trovano in condizioni di povertà ed esclusione sociale attraverso il potenziamento dei seguenti servizi di sostegno, individuati dall'Avviso 1/2019 come uniche azioni ammissibili:

A - Rafforzamento dei Servizi Sociali
- A.1 Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi di presa in carico e degli interventi sociali rivolti ai nuclei beneficiari
- A.2 Informazione all'utenza e dotazione strumentale informatica e servizi ICT

B - Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa
- B.1 Servizi socio-educativi
- B.2 Attivazione lavorativa, tirocini e *work experience*
- B.4 Formazione per il lavoro per i destinatari

C - Promozione di accordi di collaborazione in rete
- C.2 Azioni di *networking* per il sostegno all'attuazione degli interventi.

Dovendo procedere ad individuare un organismo formativo accreditato per l'erogazione del servizio di cui al precedente elenco B.4 *Formazione per il lavoro per i destinatari*

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 29 luglio 2020 con la quale è stato dato mandato al Direttore di adempiere a tutte le procedure tecnico-amministrative dedicate alla programmazione, gestione e rendicontazione del Progetti utili alla collettività;

Richiamato l'art. 32, comma 2, D. Lgs. 50/2016 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'ente debba, con una determina a contrarre, individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che la procedura che si va ad avviare con il presente provvedimento verrà svolta in aderenza ai seguenti principi:
- *principio di economicità*: ai sensi dell'art. 95, co. 3 del D. Lgs. 50/2016 i contratti relativi ai servizi sociali sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non può essere utilizzato il criterio del minor prezzo; i servizi in oggetto vengono aggiudicati in base ai soli criteri qualitativi
- *principio di efficacia*: la procedura di gara garantisce il raggiungimento dell'obiettivo di selezione del miglior contraente possibile in un determinato tempo e luogo;
- *principio di tempestività*: il procedimento di gara viene svolto con i tempi previsti dalla normativa vigente e non viene introdotto alcun aggravamento;
- *principio di correttezza*: sia nella fase pubblica che in quella di esecuzione l'Ente agirà con condotta leale ed improntata a buona fede;
- *principio di libera concorrenza*: tutti i soggetti interessati, purché in possesso dei requisiti stabiliti nell'avviso pubblico nel rispetto del codice dei contratti, potranno partecipare alla procedura; i criteri di aggiudicazione garantiscono una concorrenza effettiva e sono accompagnati da

specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte;
- *principio di non discriminazione e parità di trattamento*: tramite la procedura i concorrenti hanno garanzia di equità e imparzialità, nessun ostacolo o restrizione è previsto nell'avviso;
- *principio di trasparenza e pubblicità*: la procedura è conoscibile da tutti o comunque da chi vi abbia interesse tramite la pubblicazione di tutti i documenti di gara come previsto dalla legge; i criteri di aggiudicazione sono indicati chiaramente negli atti di gara
- *principio di proporzionalità*: la procedura è adeguata e idonea rispetto alle finalità; i requisiti e le capacità richieste sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenuto presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di partecipanti.

Dato atto che:
- con Deliberazione dell'Assemblea dei soci della Società della Salute Pistoiese n.7 del 13/04/2017 è stata approvata la convenzione per l'adesione alla Stazione unica appaltante istituita dalla Provincia di Pistoia e che la stessa è stata successivamente firmata in data 15/05/2017;
- con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 6/4/2018 è stato approvato un nuovo schema di convenzione adeguato alle modifiche introdotto al Codice dei contratti dal Decreto Lgs. 56/2017;
- in data 20/04/2018 è stata sottoscritta la convenzione modificata come da Deliberazione n. 4/2018 sopra richiamata;
- che la convenzione stipulata prevede l' obbligo di versamento alla Provincia di Pistoia di un contributo a titolo di controprestazione per il servizio prestato, per l'utilizzo delle strutture provinciali e per il necessario materiale di consumo, nella misura forfettaria dello 0,50% fino a € 1.000.000,00 dell'importo a base di gara e dello 0,3% sulla parte eccedente € 1.000.000,00;
- che la stessa convenzione prevede che in caso di ripetizione della procedura a seguito di gara deserta o non aggiudicata, per la ripetizione della procedura la controprestazione dovrà equivalere al 30% dell'importo precedentemente calcolato;

Evidenziato:
- che sulla base della convenzione sottoscritta, la Società della Salute trasmetterà alla S.U.A della Provincia di Pistoia la presente Determinazione corredata di tutti gli allegati;
- che sempre sulla base della convenzione sottoscritta, alla S.U.A. spetterà la gestione dell'intero procedimento di gara, inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (C.I.G. master), la predisposizione dell'Avviso e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica per la partecipazione, la pubblicazione come previsto dal Codice dei contratti, lo svolgimento della gara (compresa la verifica dei requisiti) fino all'aggiudicazione definitiva;

Richiamati:
- l'art. 65 del D.L. 34/2020
- la Delibera Anac n. 289 del 1/2020 (Esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005)

Dato atto che l'Assemblea dei Soci con propria deliberazione n. 17 del 20 dicembre 2019 ha approvato il bilancio di previsione 2020 e il bilancio pluriennale 2020-2022 della Società della Salute Pistoiese;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del D.P.R. 62/2013 nonché di quanto stabilito dal Piano triennale 2020-2022 di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 1 del 10/02/2020;

VISTO l'art. art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs. 267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

**DISPONE**

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1) di attivare la convenzione stipulata con la Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pistoia in funzione di centrale unica di committenza per l'individuazione di un contraente **per l'appalto di servizi a supporto del Reddito di cittadinanza**, suddiviso in due lotti:
   Lotto 1 **€ 254.614,00** (IVA esclusa)
   Lotto 2 **€ 40.980,00** (IVA esclusa)

2) Di stabilire che l'individuazione del soggetto contraente avvenga tramite una procedura individuata dalla SUA, che verrà aggiudicata sulla base delle disposizioni previste nei seguenti atti, allegati alla presente e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
   - Capitolato prestazionale
   - Importo, durata, requisiti di partecipazione, procedura di aggiudicazione, clausola sociale, criteri di valutazione
   - Modello offerta economica
   - Modello dettaglio orario
   - Schema offerta tecnico-qualitativa

   di stabilire, altresì:
   finalità del contratto: consentire il raggiungimento dei livelli essenziali di prestazioni così come previsto dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019;
   oggetto del contratto: servizi e sostegni sociali
   forma del contratto: scrittura privata;
   clausole essenziali del contratto: si rinvia alle clausole previste nel Capitolato

prestazionale;
modalità di scelta del contraente: procedura ai sensi della normativa vigente
il responsabile del procedimento dal provvedimento di aggiudicazione della SUA: Dott. Daniele Mannelli

3) di rimandare la definizione dello schema di contratto successivamente all'aggiudicazione definitiva da parte della SUA della Provincia di Pistoia;

4) la spesa per la Società della Salute Pistoiese a valere sulla Quota servizi del Fondo Povertà 2019 e sui fondi dell'Avviso ministeriale n. 1/2019 PaIS (per la quale verrà richiesto il rimborso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali tramite la piattaforma on line, presentando tutti i documenti giustificativi), al netto dell'eventuale aumento del quinto contrattuale è la seguente:
**- € 317.340,30 (IVA inclusa)**
e trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione pluriennale 2020 - 2022 alla voce Contributi in conto esercizio;
5) Gli eventuali aumenti del contratto collegati alle opzioni del quinto contrattuale e dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm., saranno finanziati solo al momento della loro attivazione.

6) Di prevedere una spesa di **Euro 1.773,57** per le competenze S.U.A. determinate in base alla Convenzione sottoscritta: euro (0,50% dell'importo a base di gara, compreso aumento di 1/5 contrattuale);
7) Contributo ANAC: non dovuto ai sensi dell'art. 65 del D.L. 34/2020 e della Delibera Anac n. 289 del 1/2020 (Esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005)

8) Di avvalersi della stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia per la gestione dell'intero procedimento di gara, inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (C.I.G. master), la predisposizione dell'Avviso e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica per la partecipazione, la pubblicazione come previsto dal Codice dei contratti, lo svolgimento della gara (compresa la verifica dei requisiti) fino all'aggiudicazione definitiva e tutto quanto definito all'art. 3 della convenzione;

9) di dichiarare il rispetto della previsione del comma 3 e 3 bis dell'art. 26 della Legge 488/99 e ss.mm.;

10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente, e sezione Bandi;

11) di trasmettere il presente provvedimento a:
SUA - Provincia di Pistoia – Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia

**Documento firmato digitalmente**

REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

provincia.pistoia@postacert.toscana.it

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana, nei termini di legge.

Allegati:
- Capitolato prestazionale
- Importo, durata, requisiti di partecipazione, procedura di aggiudicazione, clausola sociale, criteri di valutazione
- Modello offerta economica
- Modello dettaglio orario
- Schema offerta tecnico-qualitativa

IL DIRETTORE
(Daniele Mannelli)

**Documento firmato digitalmente**

# Lotto 1

## Attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) per l'ambito territoriale pistoiese a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza

**OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA**

| |
|---|
| **OFFERENTE:** |

**1. Organizzazione ed esecuzione del servizio**

1.1 Descrivere la modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio rispetto alle attività/azioni richieste nel Capitolato e alle modalità di accompagnamento dei beneficiari ai Progetti di Utilità Collettiva e, più in generale, all'inclusione e all'autonomia

| |
|---|
| |

**2. Personale**

2.1 Esposizione sintetica dell'organizzazione del personale nel servizio

Personale con esperienza in servizi e interventi di accompagnamento all'autonomia e all'inclusione di soggetti in situazione di svantaggio sociale.

*Indicare esperienza per ciascun nominativo riportando il periodo e l'attività svolta (non si richiede curriculum vitae)*

**3. Migliorie**

3.1 Presentazione di proposte di coinvolgimento di organizzazioni di volontariato e/o di associazioni di promozione sociale che manifestino la volontà ad ospitare i beneficiari RDC per lo svolgimento di eventuali PUC

3.2 Presenza di personale a supporto dei beneficiari stranieri che hanno difficoltà linguistiche e di comprensione dei contenuti oggetto delle attività del Capitolato

**Firma digitale del legale rappresentante**

# MODELLO DETTAGLIO ORARIO

**Appalto per Servizio di formazione per il lavoro a favore dei soggetti in condizione di marginalità e povertà sulla base delle indicazioni fornite nell'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019 PaIS**

L'offerta prevede i seguenti corrispettivi:

| Figura professionale (*es: operatore, educatore, psicologo ecc…)* che verrà impiegata nell'esecuzione del servizio | Livello (se personale dipendente, altrimenti indicare tipo di contratto) | Unità di misura | Importo orario (IVA esclusa) euro | Di cui per oneri di sicurezza €<br>*specificare quanto dell'importo orario è destinato agli oneri di sicurezza aziendali* |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| Coordinamento | | ora | | |
| Orientamento | | ora | | |
| Formazione in aula | | ora | | |
| ..... | | …… | | |
| Formazione individualizzata tramite voucher | | Voucher individuale | | |

Firma digitale

# Lotto 2

## Servizio di formazione per il lavoro a favore dei soggetti in condizione di marginalità e povertà sulla base delle indicazioni fornite nell'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019 PaIS

**OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA**

| |
|---|
| **OFFERENTE:** |

**Proposta formativa e modalità di esecuzione del servizio**

**1.1** Proposta di attività formative per i destinatari definiti nel capitolato e modalità di esecuzione del servizio, distinguendo fra formazione in aula e a voucher.

| |
|---|
| |

**2. Analisi del contesto socio-economico del territorio - coerenza della proposta formativa con le prospettive di inserimento dei beneficiari nel mercato del lavoro**

2.1 Analisi del contesto socio-economico del territorio e coerenza delle proposte formative con le opportunità di lavoro alla luce delle caratteristiche del territorio dell'ambito pistoiese

## 3. Migliorie

3.1 Presenza di personale a supporto dei beneficiari stranieri che hanno difficoltà linguistiche e di comprensione dei contenuti

3.2 Proposte formative ulteriori rispetto a quello richieste nel capitolato in un'ottica di sviluppo ecosostenibile

## 4. Valutazione delle attività formative – strumenti e metodologia utilizzate

4.1 Descrizione di procedure, strumenti e metodologie utilizzati per la valutazione delle competenze in ingresso e in uscita dei destinatari delle attività

**Firma digitale del legale rappresentante**

# MODELLO DETTAGLIO ORARIO

**Appalto per l'attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) per l'ambito territoriale pistoiese**

L'offerta è stata formulata sulla base dei seguenti importi orari:

| Figura professionale (*es: operatore, educatore, ecc…)* che verrà impiegata nell'esecuzione del servizio | Livello (se personale dipendente, altrimenti indicare tipo di contratto) | Unità di misura | Importo orario (IVA esclusa) euro | Di cui per oneri di sicurezza €<br>*specificare quanto dell'importo orario è destinato agli oneri di sicurezza aziendali* |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **TUTOR per orientamento, osservazione, monitoraggio ecc...** | | ora | | |
| **Coordinatore del servizio** | | ora | | |
| **.....** | | ora | | |

**L'offerta prevede n. …… ore di coordinamento a settimana**

Firma digitale

**PROCEDURA PER L'APPALTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA suddivisa in due lotti: IMPORTO – DURATA - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - CLAUSOLA SOCIALE - CRITERI DI VALUTAZIONE**

## IMPORTO DELL' APPALTO

L'appalto è suddiviso in due lotti.

L'importo complessivo dell'appalto, per i due lotti, è pari a € **295.594,00** (Iva esclusa).

### LOTTO 1

L'importo del Lotto 1 – **Attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) per l'ambito territoriale pistoiese a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza** è pari a € **254.614,00** (IVA esclusa).

**di cui costo della manodopera € 216.000,00**

| | |
|---|---|
| Eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto | € 50.922,80 |

Si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze operative è pari a zero (0,00).

### LOTTO 2

L'importo del Lotto 2 - **Servizio di formazione per il lavoro a favore dei soggetti in condizione di marginalità e povertà sulla base delle indicazioni fornite nell'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019 PaIS** è pari a € **40.980,00** (Iva esclusa).

**di cui costo della manodopera 30.000,00**

| | |
|---|---|
| Eventuale aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto | € 8.196,00 |

Si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze operative è pari a zero (0,00).

## DURATA DELL' APPALTO

**L'appalto ha una durata di 30 mesi.**

Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni (art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016).

## CONDIZIONI DI ESECUZIONE - CLAUSOLA SOCIALE.

Non è presente personale da riassumere.

## REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 45, D. Lgs. 50/2016, alla cui disciplina si rinvia direttamente, fatti salvi i limiti ivi espressamente indicati.
Sono ammesse a partecipare le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea secondo quanto stabilito dagli articoli 45, commi 1 e 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, le quali dimostreranno l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente gara in base alla disciplina delineata dalle predette norme, presentando una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
Sono altresì ammesse a partecipare:
- le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali iscritte nella sezione A o C dell'albo regionale toscano istituito con L.R.T. 87/97;
- le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali iscritte in altro albo regionale ai sensi della L. 381/1991 ove istituito;
- le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali con sede legale in Regioni che ancora non dispongono di detto albo, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'albo della Regione Toscana, fatta eccezione per l'obbligo di sede legale nella Regione Toscana.
Per partecipare occorre:
**a)** Inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016;
**b)** Iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. con oggetto sociale compatibile con l'oggetto dello stipulando contratto.
**c)** i soggetti nei confronti dei quali non sussistono condanne penali o provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferita ai soggetti di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs.159/2011;
**d)** Divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ex art. 48, comma 7, D. Lgs. 50/2016;
**e)** Operare stabilmente nel settore oggetto di appalto (per gli operatori economici);

**f)** Conformità del servizio oggetto di affidamento alle finalità statutarie della cooperativa sociale (solo per le cooperative sociali).

**g)** Ulteriore condizione ostativa alla partecipazione di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012: "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (...) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti*".

**h)** di essere a conoscenza che gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 trovano applicazione anche nei confronti dell'aggiudicatario e dei propri collaboratori.

## REQUISITI SPECIALI

**CAPACITÀ TECNICA** (esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità ex art. 83 co. 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.)

-Avere eseguito **servizi** con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente appalto, nei tre

anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando **(2017-2018-2019)** a favore di amministrazioni pubbliche o privati con l'indicazione degli importi, del periodo in cui è stato svolto il servizio e del destinatario.

LOTTO 1
**L'importo complessivo triennale dei servizi deve essere uguale o superiore a € 100.000,00 (IVA esclusa)**
Dovrà trattarsi di prestazioni eseguite e che non hanno dato luogo a risoluzione anticipata per inadempimento.

LOTTO 2
**L'importo complessivo triennale dei servizi deve essere uguale o superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)**
Dovrà trattarsi di prestazioni eseguite e che non hanno dato luogo a risoluzione anticipata per inadempimento.

Al fine di dimostrare il requisito di cui sopra potranno essere indicati anche contratti ancora in corso di esecuzione, non ancora giunti alla loro scadenza naturale. In tale ipotesi però potranno essere computati, al fine del soddisfacimento del requisito, solo gli importi pro-quota relativi alle prestazioni già eseguite e per le quali siano già rese dichiarazioni di regolare esecuzione da parte del committente.

**REQUISITO SOLO PER IL LOTTO 2:**

- Essere iscritti all'elenco degli organismi formativi accreditati da Regione Toscana oppure in analogo elenco di altra regione.

N.B. L'attività formativa deve svolgersi obbligatoriamente nel Comune di Pistoia e nei comuni dell'ambito territoriale pistoiese.

## PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione del presente appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, precisando che **l'elemento economico assume la forma di un prezzo fisso in forza del quale i partecipanti competeranno solo in base a criteri qualitativi, ai sensi del combinato disposto dei commi 3, lett. a) e 7 dell'art. 95, D. Lgs. 50/2016.**

**Punteggio complessivo massimo attribuibile:**

| | |
|---|---|
| **Offerta tecnico-qualitativa** | **max 100 punti** |

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto.
La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. E' comunque riservata alla stazione appaltante la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (cfr. art. 95, comma 12, primo periodo, D. Lgs. 50/2016), oppure nel caso in cui l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D.Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, né offerte condizionate.
Nel caso di offerte uguali si procederà ad individuare l'aggiudicatario, in primis, attraverso procedura di "miglioramento" delle offerte prevista all'art. 77, comma 1, R.D. 827/1924 e, in caso di impossibilità di esperire la procedura di cui al comma 1, attraverso il sorteggio di cui al comma 2 del medesimo articolo.

Non si procederà ad applicare il meccanismo della riparametrazione dei punteggi.

**Attribuzione del punteggio per i criteri qualitativi**
Una Commissione di esperti appositamente nominata procederà, in seduta riservata, all'esame dei

progetti costituenti l' offerta tecnico-qualitativa e potrà a suo giudizio, rinviare i lavori a date successive oppure terminare i lavori in un'unica seduta, se il numero dei partecipanti lo renda possibile, esprimendo un giudizio a cui corrisponderà uno dei seguenti coefficienti compresi tra 0 e 1, determinati in relazione ai singoli sub-criteri; detto coefficiente verrà poi moltiplicato per la ponderazione prevista per il sub-criterio:

ottimo 1
più che buono 0,80
buono 0,70
più che sufficiente 0,60
sufficiente 0,50
parzialmente sufficiente 0,25
insufficiente 0
Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà calcolato eseguendo la somma dei punteggi attribuiti ai singoli sub-criteri. Il totale costituirà il valore finale dell'offerta.

**OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA - Punteggio massimo 100/100 così suddiviso:**

a) Il concorrente nel redigere la propria offerta tecnica deve tenere conto dei criteri sotto indicati in ordine decrescente. Si ricorda che tutte le clausole del Capitolato rappresentano prescrizioni minime, ritenute indispensabili al fine di garantire la qualità delle prestazioni del presente appalto.

**Per il Lotto 1:**

| | **Criteri di valutazione e sub-criteri** | **Max punti** |
|---|---|---|
| **1** | **Organizzazione ed esecuzione del servizio** | **40** |
| 1.1 | Descrivere la modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio rispetto alle attività/azioni richieste nel Capitolato e alle modalità di accompagnamento dei beneficiari ai Progetti di Utilità Collettiva. | 40 |
| **2** | **Personale** | **35** |
| 2.1 | Esposizione sintetica dell'organizzazione del personale nel servizio<br>Personale con esperienza in servizi e interventi di accompagnamento all'autonomia e all'inclusione di soggetti in situazione di svantaggio sociale.<br>*Indicare esperienza per ciascun nominativo riportando il periodo e l'attività svolta (non si richiede curriculum vitae)* | 35 |
| **3** | **Migliorie**<br>*Saranno valutate tutte le migliorie finalizzate a rendere il servizio meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante* | **25** |
| 3.1 | Presentazione di proposte di coinvolgimento di organizzazioni di volontariato e/o di associazioni di promozione sociale con sede | 20 |

| | | |
|---|---|---|
| | sul territorio dei comuni dell'Ambito, che manifestino la volontà ad ospitare i beneficiari RDC per lo svolgimento di eventuali PUC | |
| 3.2 | Presenza di personale a supporto dei beneficiari stranieri che hanno difficoltà linguistiche e di comprensione dei contenuti oggetto delle attività del Capitolato | 5 |
| Totale punteggio massimo attribuibile | | 100 |

**Per il Lotto 2:**

| | **Criteri di valutazione e sub-criteri** | **Max punti** |
|---|---|---|
| **1** | **Metodologia di esecuzione del servizio** | **40** |
| 1.1 | Proposta di attività formative per i destinatari definiti nel capitolato e modalità di esecuzione del servizio, distinguendo anche fra formazione in aula e a voucher | 40 |
| **2** | **Analisi del contesto socio-economico del territorio - coerenza della proposta formativa con le prospettive di inserimento dei beneficiari nel mercato del lavoro** | **35** |
| 2.1 | Analisi del contesto socio-economico del territorio e coerenza delle proposte formative con le opportunità di lavoro alla luce delle caratteristiche del territorio dell'ambito pistoiese<br>Inoltre, verrà valutata la presentazione di un elenco di aziende che potrebbero ospitare/assumere i beneficiari dopo aver concluso un percorso formativo (*è necessario allegare dichiarazione di disponibilità da parte dell'azienda, firmata dal titolare/legale rappresentante*) | 35 |
| **3** | **Migliorie**<br>*Saranno valutate tutte le migliorie finalizzate a rendere il servizio meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante* | **20** |
| 3.1 | Presenza di personale a supporto dei beneficiari stranieri che hanno difficoltà linguistiche e di comprensione dei contenuti | 10 |
| 3.2 | Proposte formative ulteriori rispetto a quello richieste nel capitolato in un'ottica di sviluppo della *green economy* | 10 |
| **4** | **Valutazione delle attività formative – strumenti e metodologia utilizzate** | **5** |
| 4.1 | Descrizione di procedure, strumenti e metodologie utilizzati per la valutazione delle competenze in ingresso e in uscita dei destinatari delle attività | 5 |
| Totale punteggio massimo attribuibile | | 100 |

**Modalità di valutazione dell'offerta tecnico-qualitativa**

**Per il Lotto 1:**

Criterio 1.1**:** verrà valutata la proposta con particolare apprezzamento alla capacità di orientare e affiancare i beneficiari all'interno dei percorsi e di accompagnarli all'autonomia e all'inclusione.

Criterio 2.1: verranno valutate le capacità di organizzazione del servizio tenuto conto dell'ampiezza del territorio sul quale dovrà essere eseguito e la presenza di personale con esperienza e numero di anni di esperienza

Criterio 3.1: verrà attribuito maggior punteggio all'offerta che presenti manifestazioni di adesione di soggetti del Terzo Settore ai PUC.

Criterio 3.2: verrà valutata la presenza di personale dedicato a sostenere i Beneficiari che intraprendono le attività ma che hanno difficoltà a comprendere la lingua italiana.

**Per il Lotto 2:**

Criterio 1.1**:** verrà valutata la proposta con particolare apprezzamento alla capacità di orientare e affiancare i beneficiari all'interno dei percorsi e di accompagnarli all'autonomia e all'inclusione.

Criterio 2.1: verranno valutati lo studio, la ricerca e l'analisi del contesto/fabbisogno del territorio e il grado di coerenza con la proposta formativa alla luce di un possibile inserimento dei beneficiari nel mondo del lavoro. Verrà inoltre valutato l'elenco di aziende avuto riguardo alla disponibilità data, alle dimensioni dell'azienda, all'oggetto della produzione.

Criterio 3.1: verrà valutata la presenza di personale dedicato a sostenere i beneficiari che intraprendono le attività ma che hanno difficoltà a comprendere la lingua italiana.

Criterio 3.2: verrà valutata la qualità della proposta formativa indirizzata a sostenere la *green economy*.

Criterio 4.1 verrà valutata la procedura e il modello utilizzato per la valutazione delle competenze (criteri, modalità, finalità ecc...)

**b) SOGLIA DI SBARRAMENTO**

La Commissione giudicatrice, nella valutazione dell'aspetto qualitativo dell'offerta tecnica applicherà una **SOGLIA DI SBARRAMENTO pari a 45/100 punti.** Si precisa che qualora i concorrenti non raggiungano tale soglia minima si provvederà all'esclusione del concorrente.

L'offerta dovrà essere articolata in paragrafi coerenti con i criteri di valutazione come descritti nella tabella sopra riportata, preferibilmente sul modello predisposto dalla stazione appaltante.

**MODELLO**
**OFFERTA ECONOMICA**

# Attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) per l'ambito territoriale pistoiese a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza

Il sottoscritto _____

**DICHIARA**

- che il prezzo fisso di € 254.614,00 (IVA esclusa) è remunerativo

**- stima dei COSTI AZIENDALI relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro , ex art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016, pari a euro.....**

**- stima del COSTO DELLA MANODOPERA, 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016, pari a euro.....**
….....

FIRMA DIGITALE

Servizi a supporto del Reddito di Cittadinanza

Lotto 2 - **Servizio di formazione per il lavoro a favore dei soggetti in condizione di marginalità e povertà sulla base delle indicazioni fornite nell'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019 PaIS**

# CAPITOLATO

# descrittivo e prestazionale

**Il presente Capitolato descrive le prestazioni minime del servizio che le offerte devono comunque garantire in tutto il territorio afferente al Consorzio Società della Salute Pistoiese.**

## PARTE GENERALE

### Art. 1

### Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato speciale si intende:

Per "impresa" o "appaltatore" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "esecutore": l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio o altro soggetto giuridico che risulterà aggiudicatario e che, conseguentemente sottoscriverà il contratto.

Per "stazione appaltante" o "SA" o "amministrazione" o "Consorzio" o "SDS" o "ente": la Società della Salute Pistoiese che appalta il servizio dettagliato nel presente Capitolato.

Per "Capitolato": il presente atto.

Per "PaIS": il progetto presentato dalla Società della Salute Pistoiese in risposta alll'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e della Politiche sociali n.1/2019 PaIS, (Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale)

## Art. 2
## Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il servizio dedicato alla "Formazione per il lavoro per i destinatari" che si trovano in condizioni di marginalità e povertà. Si tratta di un'azione prevista nel PaIS e rientra tra gli interventi indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno della macrovoce B – Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa e nello specifico all'interno dell'azione B.4 – Formazione per il lavoro per i destinatari.

## Art. 3
## Valore dell'appalto

Il valore dell'appalto è pari a € 40.980,00 (IVA esclusa).

## Art. 4
## Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto stipulato con l'aggiudicatario potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento:

a) In caso di revisione del corrispettivo che potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- la richiesta di revisione dovrà pervenire per PEC alla Società della Salute pistoiese;
- la revisione del corrispettivo avverrà sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto oppure dal responsabile del procedimento tenuto conto di:
- rinnovi contrattuali che abbiano determinato l'aumento del costo del lavoro

b) Nel caso in cui un nuovo contraente sostituisca quello a cui era stato inizialmente aggiudicato l'appalto per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni scissioni, acquisizione o insolvenza, e questi soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del D. Lgs. 50/2016;

c) Nel caso di ampliamento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto contrattuale (art. 106, co. 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.)

## Art. 5
## Condizioni generali dell'appalto

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo corrisposto, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione oggetto del presente capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Le prestazioni contrattuali dovranno obbligatoriamente essere conformi alle caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel presente capitolato come livelli minimi di qualità.

## Art. 6
## Personale

1. L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, volontari e collaboratori a qualsiasi titolo, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di sicurezza nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data della formulazione dell'offerta, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Tutto il personale impiegato per il servizio deve essere adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal presente capitolato, nonché conoscere le norme in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.
E' consentito l'apporto di personale volontario che dovrà essere regolarmente assicurato ai sensi della normativa vigente.
6. Gli addetti al servizio, fermi restando il rispetto delle competenze di indirizzo da parte del Consorzio e l'obbligo della fattiva collaborazione nei confronti dei competenti Servizi comunali, presteranno il proprio lavoro senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dello stesso Consorzio e risponderanno all'appaltatore.
7. L'impresa è tenuta inoltre ad attivare modalità e forme di controllo adeguate ed è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti.
8. L'impresa aggiudicataria garantisce che i propri operatori svolgano gli interventi con rispetto e cortesia agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti.
9. Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati l'Impresa s'impegna ad assicurare la continuità del rapporto operatore/utente assegnato per l'intera durata del periodo di vigenza del contratto; l'impresa gestisce autonomamente i turni di lavoro e garantisce altresì la sostituzione tempestiva di operatori assenti con altro personale di pari qualità professionale.
Nello svolgimento delle funzioni i lavoratori devono rendere riconoscibile uno stile professionale adeguato utilizzando, tra l'altro, il cartellino di riconoscimento ben visibile.
10. Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo e/o subordinato, né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra l'Ente ed il personale dell'Impresa.
Il personale dell'aggiudicatario è tenuto nello specifico:
- al rispetto della persona, nel suo insieme
- a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- al rispetto del segreto professionale;
- al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- a un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà della SDS Pistoiese chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che abbiano violato obblighi di comportamento e/o contrattuali, sulla base di prove certe rispetto ai fatti contestati e comunque al termine di una fase di contraddittorio durante la quale gli stessi avranno diritto a presentare deduzioni e dare spiegazioni rispetto a quanto contestato.
L'appaltatore si impegna a prevedere adeguata formazione degli operatori come da legislazione vigente.
L'appaltatore si impegna a prevedere adeguata sostituzione degli operatori in caso di ferie, permessi e assenze per malattia, mantenendo la continuità dei servizi erogati.
L'appaltatore si impegna a limitare il *turn over* degli operatori.

Entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio, l'appaltatore dovrà inviare all'ente l'elenco nominativo degli operatori impiegati con relativo *curriculum vitae.*
Ogni sostituzione potrà avvenire solo con operatori di pari qualifica e competenza.
L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che ne potesse derivare ai sensi dell'art. 2049 C.c.
In presenza di utenti minorenni: ai sensi dell'art 2 del decreto legislativo del 04/03/2014, n° 39, in attuazione della direttiva 2011/93 UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68 GAI, l'ente richiede al soggetto aggiudicatario il certificato penale del casellario giudiziale del personale impiegato per espletamento del servizio, anche per soli fini sostituitivi, per verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquiese 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minore.

Il gestore deve applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze e deve osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. Il gestore risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori. Il gestore, nella persona del Presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto) senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata alla SDS appaltante a qualsiasi titolo. Il soggetto gestore sarà responsabile pertanto della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti della S.A. Il gestore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna:

a) ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. L.vo n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;

b) a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto;

c) ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, rischio e pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del comune;

d) a provvedere all'informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;

e) ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs 81/2008 se e quando obbligatorie e ad aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;

f) essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa per il contenimento della diffusione del virus Covid 19.

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, il mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il mancato pagamento da parte del gestore delle retribuzioni agli operatori ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un ritardo nel pagamento degli emolumenti da parte del gestore può comportare la risoluzione di diritto del contratto. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il gestore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, la SDS provvederà al pagamento direttamente ai lavoratori delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti. In caso di ottenimento da parte del Responsabile Unico del Procedimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, sono trattenute dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto direttamente a favore degli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del RUP della conformità delle prestazioni a quanto pattuito nel presente contratto, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Il personale non deve aver subito condanne per reati contro i minori e non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno dei minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 del C.p. e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art. 3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94 . Se nel corso del servizio un soggetto dipendente sia oggetto di indagine per uno dei predetti reati deve essere provvisoriamente allontanato dal servizio

## Art. 7 Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario è tenuto a ottemperare alle norme di sicurezza e di salute di cui al d.lgs. 81/2008. Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi, ove previsto.

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dal gestore.

L'affidatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente o a terzi (personale della S.A., utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando la S.A. da ogni responsabilità conseguente. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.
La SDS è pertanto esonerata:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale del gestore per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o quanto altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura.

## Art. 8
## Penalità

Nel caso si verificassero inadempimenti nello svolgimento del servizio, a qualunque titolo imputabili all'appaltatore e che non determinassero la risoluzione del contratto, si procederà all'applicazione di una penale da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo di € 500,00.
L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempimento.
Il procedimento di applicazione della penale verrà aperto nei seguenti casi:

- Per mancato servizio senza una giustificata motivazione;
- Per il comportamento scorretto degli operatori;
- Per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro.
- Per mancato rispetto delle prescrizioni relative al personale (si veda articolo "Personale")

Il Responsabile del procedimento, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'aggiudicatario, potrà applicare la penalità per intero o in misura ridotta oppure decidere discrezionalmente di non applicarla qualora l'inadempimento sia risultato lieve e comunque non abbia comportato danni all'ente.
Ai fini dell'applicazione delle penali, si precisa che le medesime non verranno applicate solo nel caso in cui la mancata esecuzione del servizio sia dovuta a causa di forza maggiore.
Per causa di forza maggiore si intende:

- gravi eventi meteorologici, calamità naturali o di gravi eventi di ordine pubblico;
- interruzioni stradali;
- sinistri alla vettura di servizio per cui l'aggiudicatario non abbia alcuna responsabilità;
- manifestazioni o iniziative che comportino una modificazione dei flussi veicolari di tale entità o fascia temporale da compromettere il regolare svolgimento del servizio;
- eventi di sciopero per rivendicazioni indipendenti dal comportamento dell'Aggiudicatario.

Dopo l'applicazione di tre penali, in caso si verifichino ulteriori inadempimenti l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456

## Art. 9
## Risoluzione del contratto

**Risoluzione del contratto per inadempimento**

Il consorzio ha il diritto di chiedere, in qualunque momento, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.c. in caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, fatta salva l'eventuale azione di risarcimento del danno e l'eventuale incameramento della cauzione.

**Art. 10 Risoluzione di diritto – clausola risolutiva espressa**

La S.A. intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e dell'art. 108 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte del gestore che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

a) Qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura le informazioni interdittive di cui all'art. 91 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

b) In caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considerano in ogni caso inadempimenti gravi:

- la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria

δ) Mancata comunicazione tempestiva alla S.A. e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti;

ε) perdita dei requisiti a contrattare con la pubblica amministrazione

ϕ) inadempimento degli obblighi previsti all'articolo "Trasparenza"

γ) Il contratto non doveva essere stipulato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice;

η) Nei confronti della S.A. sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;

ι) Il mancato rispetto degli importi minimi salariali corrisposti al personale dipendente ovvero il mancato pagamento degli stipendi o altri emolumenti agli operatori del presente contratto entro 90 giorni o ritardi superiori a 30 giorni ripetuti per più di tre volte;

φ) Quando l'ammontare delle penali contestate e applicate al gestore abbia superato il 15% dell'importo complessivo del contratto;

κ) Cessione dell'azienda o del contratto, non ottemperando a quanto previsto dall'art. 106 del Codice;

λ) Mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale;

μ) Affidamento di subappalto in violazione di quanto previsto nel disciplinare di gara

ν) Perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentano il regolare svolgimento del contratto;

ο) La perdita d'iscrizione per le associazioni di volontariato o di promozione sociale, cooperativa di servizi o cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, imprese sociali i nel Registro unico nazionale del Terzo settore . Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione alla data di adozione dell'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

Qualora, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del gestore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'affidatario deve eseguire le

prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'affidatario, qualora l'inadempimento permanga, il comune risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
Nel caso in cui non sia stato nominato il responsabile dell'esecuzione agli adempimenti di cui ai precedenti due commi provvede il Responsabile Unico del Procedimento.
Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. L'affidatario rinuncia a ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno

**Art. 11**
**Sicurezza del Lavoro**

Il consorzio prima dell'aggiudicazione definitiva provvederà a controllare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei seguenti adempimenti, previsti dal D. Lgs. n. 81/2008:

1. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
2. la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
3. la redazione del documento di valutazione dei rischi;
4. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

Il Consorzio provvederà alla comunicazione, dell'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra, agli enti competenti materia di controllo.
L'Impresa dovrà inoltre fornire al proprio personale i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessari per l'espletamento dei servizi appaltati come richiesto dal D. Lgs. n° 81/2008.

**Art. 12**
**Controversie – Foro competente**

Per le eventuali controversie relative al presente capitolato e al relativo contratto, che le parti ritenessero di non poter risolvere in via amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

**Art. 13**
**Recesso dal contratto da parte della Stazione Appaltante**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), la S.A. può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite.
Il Consorzio si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei casi previsti dalla legge e:
- in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico
- nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto di cui al presente capitolato, la centrale di committenza Consip SpA stipuli convenzione per il servizio oggetto del presente capitolato con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999. In tali casi la SDS applicherà quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

**Art. 14**
**Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

Con la sottoscrizione del contratto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, la Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compresa la Società della Salute, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'aggiudicatario stessa e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi appaltati e relativi obblighi previsti dal presente Capitolato.

Al fine di garantire una maggiore tutela della Società della Salute e dei terzi/utenti, la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare – o dimostrare di possedere – una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (**RCTO**) per i rischi derivanti dal presente appalto.

La polizza dovrà prevedere esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per ogni e qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi oggetto del presente capitolato, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Si precisa in proposito che:

- la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:
  - ✓ Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € **5.000.000,00** unico per sinistro
  - ✓ Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € **5.000.000,00** unico per sinistro
  - ✓ Massimale per sinistro interessante entrambe le garanzie RCT ed RCO: **€ 5.000.000,00**
- in considerazione della tipologia dei servizi, la polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:
  - ✓ danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
  - ✓ organizzazione di manifestazioni, eventi od attività ricreative/culturali o similari in genere (se del caso);
  - ✓ danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore – che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo.

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

a) la Società della Salute sarà sempre tenuta indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente – dalla polizza assicurativa (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
b) le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati o alla Società della Salute.

Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata dell'appalto ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio. Al termine di ciascuna annualità assicurativa la Ditta aggiudicataria dovrà presentare alla Società della Salute una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo e relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).

L'aggiudicatario è tenuto a presentare copia delle polizze assicurative dei mezzi di trasporto.

## Art. 15
## Pagamento dei corrispettivi- fatturazione

I corrispettivi si riferiscono a servizi prestati nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.
Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate nel corso della vigenza contrattuale, sono compresi nel corrispettivo contrattuale, per il quale dovrà essere emessa regolare fattura elettronica.
Il pagamento delle fatture sarà effettuato separando i pagamenti ovvero versando direttamente l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo dovrà essere riportata in fattura

la dicitura "Scissione dei pagamento – art. 17 ter DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015). Il mancato rispetto delle disposizioni sospenderà il pagamento della fattura.
La fattura dovrà inoltre riportare l'indicazione della banca (IBAN) e il numero di CIG.
Il pagamento della prestazione avverrà solo a seguito dell'effettuazione della prestazione nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Il corrispettivo dovuto sarà versato a seguito di presentazione di regolare fattura mensile posticipata corredata da prospetto riportante il nominativo degli utenti ed il numero dei servizi effettuati nel mese.
Il costo del coordinamento del servizio è compreso nel corrispettivo del viaggio a/r

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di arrivo al protocollo fatture.

Prima della liquidazione di ogni fattura, l'Amministrazione richiederà agli Enti competenti il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria che dovrà risultare regolare, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione.

L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, comunicherà all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN; in difetto di tale comunicazione, l'esecutore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte dell'ente.

L'ammontare complessivo dell'appalto sarà rideterminato in sede di redazione del contratto sulla base del prezzo offerto dall'aggiudicatario.
Con tale corrispettivo l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito. Con tale corrispettivo l'affidatario si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio (quali, a titolo esemplificativo: materiali di cancelleria, biglietti per mezzi di trasporto ecc...), nonché per i costi inerenti l'utilizzo dei locali messi a disposizione dall'affidatario stesso per lo svolgimento delle attività.
Il pagamento avverrà in rate mensili, dietro presentazione di fattura o documento fiscale con indicazione analitica delle prestazioni rese e articolate per vari servizi.
Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono pervenire alla Società della Salute pistoiese che dopo verifica circa il regolare svolgimento del servizio.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa, le fatture dovranno essere emesse separatamente da ciascun soggetto del Raggruppamento per la parte di relativa competenza ed essere inoltrate all'indirizzo sopra indicato.

## Art. 16
## Trasparenza

L'aggiudicatario con la presentazione dell'offerta:

α. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della gara di cui al presente capitolato;

β. si obbliga ad informare immediatamente il Consorzio di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
χ. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione del presente servizio, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
δ. dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse veritiera anche una sola della dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) e d) ovvero l'impresa aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere b) e c), lo stesso contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Cod. Civile, con facoltà dell'Amministrazione comunale di incamerare la cauzione prestata.

**Art. 17**
**Cessione del credito**

In caso di cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, l'Amministrazione comunale applicherà la disposizione prevista all'art. 106 co. 13 del D. Lgs. 50/2016.

**Art. 18**
**Graduatoria**

In caso di risoluzione anticipata del contratto, ovvero in caso di mancata stipula del contratto (ad esclusione della mancata stipula per mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016) con la ditta risultata aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di decidere se procedere all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria oppure se procedere ad indizione di nuova gara.

**Art. 19**
**Opzione di proroga tecnica programmata ex art. 106 co.11 del D. Lgs. 50/2016**

L'aggiudicatario, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura per l'affidamento del servizio di cui al presente capitolato, è obbligato alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al contratto stipulato. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

**Art. 20**
**Contratto – Spese contrattuali**

Il contratto verrà stipulato con scrittura privata.
Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di bollo e registro (in caso d'uso).
Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di **trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76 del Codice dei contratti pubblici.
L'esecuzione del contratto potrà avere inizio anche in via anticipata rispetto alla stipulazione del contratto.

**Art.21**
**Direttore dell'esecuzione del contratto**

La Società della Salute Pistoiese potrà nominare un direttore dell'esecuzione del contratto con compiti di coordinamento, direzione e controllo così come previsto dall'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.,

le Linee guida ANAC n. 3 e il Decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49 del 7/3/2018.

## Art. 22
## Riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra.
L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Reg. UE 2016/679.
L'aggiudicatario verrà designato Responsabile esterno di trattamento dati.

## Art. 23 Privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 GDPR (regolamento UE 2016/679), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.
L'affidatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate per garantire il rispetto della normativa sulla privacy.
Si impegna, secondo le regole e modalità previste dal d.lgs. 196 del 30.6.2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), con particolare riferimento ai dati personali relativi agli utenti seguiti, affinché se stesso e il proprio personale non diffonda/comunichi/ceda informazioni inerenti gli utenti di cui possano venire in possesso nel corso del servizio nel rispetto dei principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona, e delle norme in materia di segreto professionale.
Si impegna altresì a rispettare e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che la S.A. impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. Prima dell'inizio del servizio il gestore, dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentante legale dell'affidatario. In esecuzione del presente capitolato e del relativo atto di nomina a responsabile, l'affidatario e gli altri soggetti eventualmente individuati si impegnano a osservare le disposizioni in esso indicate. In conseguenza di quanto sopra l'affidatario diviene, per gli effetti del d.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, responsabile esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta e ne acquisisce le derivanti responsabilità. L'affidatario si impegna a designare incaricati del trattamento dei dati personali le persone fisiche di cui si avvalga, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/03

## Art. 24 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Comunicazioni: l'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'appaltatore è obbligato, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L' appaltatore, pena la nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 136/2010 e ss. mm.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

## Art. 25 Cessione del credito

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla S.A.. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.
Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla S.A..
Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili al comune solo se questo non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. La S.A. si riserva il diritto di accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
In ogni caso, la S.A. può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

## Art.26 Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

1. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
2. nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dalla normativa vigente.

La ditta esecutrice è pertanto tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara nei limiti di 1/5 del valore contrattuale, senza avere diritto a reclamare indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per il servizio.

## Art. 27 Recesso dal contratto da parte dell'affidatario

In caso l'affidatario receda anticipatamente dal contratto, la S.A., chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.
La S.A. conserva piene ed intere le sue ragioni di indennizzo o risarcimento danni per qualsiasi titolo sulla garanzia definitiva depositata a garanzia del contratto.

**Art. 28 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione**

La S.A., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione l'affidatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articoli 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, dichiara risolta di pieno diritto il presente contratto.

## Art. 29

## Oneri e obblighi dell'Aggiudicatario

L'appaltatore è obbligato a provvedere alle spese relative:

- all'impiego di personale qualificato;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse di pertinenza dell'aggiudicatario;
- alle coperture assicurazioni di ogni genere e specie per il personale impiegato all'interno del Progetto.
- rimborso spese relativamente ai chilometri effettuati per adempimenti di natura professionale (vedi visite domiciliari, riunioni, EM. ecc...).

Sono a carico dell'aggiudicatario ulteriori obblighi gestionali quali:

- garantire, sulla base dell'offerta tecnica e del presente capitolato e, in osservanza della normativa vigente, nazionale e regionale che regola la materia, l'espletamento del servizio;
- garantire la funzionalità, l'adattabilità ed immediatezza degli interventi, coordinando le professionalità impegnate;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguentemente impiegati;
- promuovere lo sviluppo di abilità e conoscenza del personale attraverso corsi di aggiornamento/seminari;
- partecipare periodicamente alle verifiche sull'andamento del servizio ed eseguire i programmi di lavoro secondo le indicazioni fornite;
- trasmettere documenti sul monitoraggio dei servizi
- collaborare, nell'ambito di una visione globale ed integrata degli interventi con i servizi degli altri enti presenti sul territorio (pubblici e privati), ivi comprese le organizzazioni di volontariato
- ogni rapporto con il personale, dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi è a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere con la Società della Salute Pistoiese, sollevando quest'ultima da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti da disposizioni in materia di lavoro e di assicurazioni sociali;

- stabilire il piano orario settimanale dei servizi, dandone comunicazione tempestiva alla Società della Salute p.se e, all'occorrenza, le variazioni che dovessero presentarsi,

condividere con il RUP e/o il DEC la documentazione che dovrà essere utilizzata per l'attuazione delle singole azioni.

Fornitura di beni

L'appaltatore deve assicurare l'acquisto di tutti i beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di gestione dell'appalto nonché tutto il materiale necessario al lavoro di ufficio e amministrazione.

L'appaltatore è inoltre obbligato a:

- predisporre un idoneo sistema di rilevazione e monitoraggio della presenza/assenza degli operatori nonché del relativo orario di servizio;

- ad individuare e mettere a disposizione un coordinatore per il raccordo con la Società della Salute Pistoiese e del relativo Ufficio di Piano e program manager, ai quali dovrà periodicamente rapportarsi per l'ottimizzazione del servizio; il coordinatore dovrà essere reperibile dal lunedì al venerdì

- ad eseguire le prestazioni con piena autonomia operativo-gestionale ed idonea organizzazione

Infine, l'aggiudicatario svolgerà la propria attività presso una sede di propria pertinenza esonerando la Società della Salute p.se dall'assegnazione di immobili adibiti ad uso ufficio, arredi esterni ed interni, materiale vario e tutto ciò che concerne la fornitura delle utenze nonché a tutte le spese di qualunque entità e a qualsiasi titolo necessarie per la perfetta esecuzione del Servizio.

## Art.30

## Verifica di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni contrattuali.

La verifica di conformità verrà condotta, periodicamente, nel corso dell'esecuzione del contratto dal Direttore dell'Esecuzione, se nominato, oppure dal RUP.

## Art. 31

## Attività a carico della Società della Salute p.se

Sono a carico della Stazione Appaltante:

- l'individuazione dei soggetti interessati a partecipare alle attività previste;

- la raccolta della documentazione amministrativa e contabile inerente le attività formative svolte;
- la rendicontazione delle attività svolte e di tutto quanto afferisce al coordinamento da inviare alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON "Inclusione", con l'inoltro dei giustificativi di spesa previsti, attestanti l'effettivo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività svolte, secondo la realizzazione degli audit previsti
- la raccolta e l'archiviazione di tutte le informazioni inerenti le attività formative realizzate e/o in corso di svolgimento e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti, anche al fine di favorire le attività di monitoraggio *in itinere* ed *ex post*.

**Art. 32**

**Obbligazioni verso la rendicontazione ministeriale**

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi della rendicontazione ministeriale, rispettando i tempi e fornendo, nei tempi richiesti dalla Società della Salute p.se, la documentazione relativa ai Servizi forniti all'attività svolta inclusa l'attività di rendicontazione finanziaria, la predisposizione dei documenti di supporto al monitoraggio degli impegni assunti e tutto quello che è esplicitato nelle Linee Guida della Quota Servizi del Fondo Povertà.
I servizi e/o interventi effettuati che non fossero coerenti con le spese ammissibili e,quindi, con quanto indicato nel presente capitolato, saranno decurtate e/o non pagate dal consorzio Società della Salute Pistoiese.

**Art. 33**
**Rinvio a norme di diritto vigenti**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) al Codice civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

## PARTE SPECIALE

**Art.34**

**Premessa**

La Stazione Appaltante con l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato intende dare continuità agli interventi finanziati nell'ambito del PON "Inclusione" Avviso 3, con i quali è stato creato un modello di *welfare* basato sull'inclusione attiva, rafforzando e potenziando i servizi territoriali e il loro ruolo nei confronti dei cittadini beneficiari del Reddito di Cittadinanza.
Il Reddito di Cittadinanza, una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, prevede un sostegno economico associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale. Nell'ottica della complementarietà e dell'integrazione degli interventi e dei finanziamenti europei e ministeriali, il presente appalto si inserisce all'interno di un *continuum* unico con i servizi erogati a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE).

## Art. 35

## Coordinamento

Dovrà essere prevista un'attività di coordinamento per l'organizzazione delle attività di formazione e per la gestione degli operatori e delle attività di comunicazione con la Stazione Appaltante. Il coordinatore delle attività sarà inoltre referente amministrativo delle attività formative oggetto del presente appalto e sarà responsabile dell'invio di tutta la documentazione necessaria, anche relativa ai singoli operatori, e richiesta dalla Stazione Appaltante ai fini rendicontativi. Il coordinatore delle attività dovrà inoltre essere presente, se richiesto, agli incontri periodici con i servizi del territorio, per monitorare i risultati e le problematiche emerse, oltre ad eventuali suggerimenti per un'efficace miglioramento del servizio nel suo complesso. Il coordinatore è tenuto, inoltre, a redigere una relazione concernente l'andamento tecnico-operativo della gestione del servizio con l'indicazione delle ore e delle attività svolte, imputate al servizio oggetto del presente capitolato.

## Art. 36

## Durata

**L'appalto ha una durata di 30 mesi.**

Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni (art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016).

## Art.37

## Destinatari del servizio

I destinatari delle attività di formazione sono nuclei familiari e altre persone in povertà beneficiari e non del RDC  Per i soggetti non beneficiari di RDC, la condizione di povertà è individuata sulla base delle condizioni economiche, certificate mediante la produzione di uno dei seguenti documenti:

- attestazione di comprovata condizione di indigenza da parte dei servizi del Comune di residenza;
- attestazione ISEE inferiore a € 6.000.

La formazione dei destinatari riveste particolare importanza ed è finalizzata ad implementare l'integrazione, a diffondere la conoscenza e l'impiego di nuove procedure e/o strumenti richiesti dal mercato del lavoro, in continua evoluzione.

## Art.38

## Finalità dell'appalto

Il servizio di formazione per il lavoro oggetto del presente appalto, si inserisce nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà e all'inclusione sociale, da espletare attraverso l'individuazione e l'avviamento

di attività formative, riconducibili, indicativamente, ai settori lavorativi maggiormente richiesti all'interno del mercato del lavoro locale e/o regionale e/o nazionale. Il servizio di formazione, attivamente proiettato verso il mondo del lavoro, è uno strumento prezioso ed efficace per chi cerca occupazione e vuole investire sulle proprie capacità e/o abilità, e rappresenta l'anello di congiunzione tra la società e l'individuo.
Il servizio di formazione per il lavoro persegue, tra l'altro, i seguenti obiettivi:

- favorire la formazione dei beneficiari, consentendogli di acquisire e/o integrare le loro conoscenze, competenze e abilità professionali, in modo da sostenere una loro piena integrazione nel tessuto socio-lavorativo del territorio;
- favorire il consolidamento e l'ampliamento di competenze e la capacità di utilizzo degli strumenti operativi e professionali adeguati al mercato del lavoro, in modo da aumentare il livello di motivazione ed il miglioramento delle prestazioni professionali;
- favorire l'acquisizione di competenze finalizzate al potenziamento del lavoro in rete in un'ottica di sviluppo sostenibile ed innovativo.

L'attività di formazione per il lavoro si propone, quindi, di formare i beneficiari anche al fine di conseguire maggiori capacità operative e professionali in un contesto condiviso e coordinato con altre professionalità. In particolare, tramite una preventiva analisi dei bisogni formativi, che garantiscano la presa in carico del cittadino, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, sarà possibile assicurare una concreta risposta ai bisogni dell'utente.

## Art. 39

## Potenziamento degli interventi di inclusione sociale - Formazione

Il potenziamento nonché la riqualificazione dei servizi di inclusione sociale a favore dei singoli individui e/o delle famiglie rappresenta un'area di intervento importante, per la valutazione e l'approfondimento delle dimensioni del bisogno più profonde ed emergenti.
Nonostante la significativa evoluzione culturale generale degli ultimi decenni, il potenziamento degli interventi di inclusione sociale con le campagne di sensibilizzazione e la lotta all'emarginazione sociale rimangono ancora elementi su cui si rivela necessario intervenire in termini formativi e collaborativi.
Pertanto la SDSP prevede il rafforzamento degli interventi di inclusione sociale tramite:

- l'incremento del numero dei percorsi di attivazione sociale contro alla povertà e l'emarginazione sociale, con la presa in carico da parte del servizio sociale;
- la collaborazione con l'agenzia formativa, risultante aggiudicataria del presente appalto, per l'attivazione di corsi propedeutici e conformi alle maggiori richieste di personale provenienti dai maggiori settori del mercato del lavoro (in senso lato);

Per ciascun destinatario sarà definito un piano di intervento che comprenderà il tipo di corso/i formativo/i che andrà a frequentare, il periodo e la durata di svolgimento del/i corso/i prescelto/i, il *tutor* referente del/i corso/i. La realizzazione di tali misure sopra descritte prevede una preventiva valutazione delle competenze svolta dal servizio sociale che potrà proporre mansioni adeguate alle abilità e alla disponibilità del beneficiario.

## Art. 40

## Valutazione multidimensionale e Patto per l'inclusione sociale

Il Patto per l'inclusione sociale è un accordo vero e proprio tra il nucleo familiare ed i servizi sociali, un impegno di entrambe le parti, risultante da una valutazione congiunta *in primis* con i beneficiari e, ove previsto, con gli altri servizi e soggetti del territorio che contribuiscono ad attivare specifici sostegni.

Il percorso per la stipula del Patto per l'inclusione sociale inizia con un colloquio tra l'assistente sociale del Comune e il nucleo beneficiario del Reddito di Cittadinanza, definito Analisi Preliminare (di seguito: AP), che permette di raccogliere le informazioni necessarie per la valutazione generale non solo dei bisogni ma anche delle risorse e delle aspirazioni del nucleo familiare, sulla base delle quali si andranno ad identificare e a delineare le aree di intervento per la definizione del Patto per l'Inclusione sociale e della presa in carico.

Nel caso in cui emerga un bisogno complesso, i servizi sociali procedono ad una valutazione multidimensionale del nucleo familiare, che consente di valutare i bisogni del nucleo familiare *in toto*, con la possibilità di avviare un percorso di attivazione sociale e lavorativa, coinvolgendo anche i soggetti del Terzo Settore, oltre al Centro per l'Impiego. La valutazione multidimensionale è composta da un'analisi preliminare e da un quadro di analisi approfondito che mettono in luce bisogni e punti di forza del nucleo familiare al fine di condividere gli interventi e gli impegni necessari a garantire il percorso di fuoriuscita dalla povertà che verranno sottoscritti con il Patto per l'inclusione sociale.

Pertanto la definizione di percorsi formativi affinché i destinatari possano aumentare le proprie capacità e abilità professionali da potersi rendere maggiormente "spendibili" ed "appetibili" sul mercato del lavoro diventa un elemento cruciale della valutazione dimensionale, che dovrà essere inserito anche all'interno del Patto per l'inclusione sociale.

## Art. 41

## Descrizione delle prestazioni di servizio richieste

Le prestazioni di servizio richieste, che possono essere previste all'interno del progetto d'intervento di inclusione sociale, da garantire ai destinatari per il servizio di formazione sono le seguenti:

- erogazione di informazioni sui corsi formativi disponibili, in linea con le domande del mondo del lavoro, erogati dall'agenzia formativa, aggiudicataria del presente appalto;
- orientamento alla formazione, assistenza nella definizione del piano di ricerca di opportunità formative, supporto nello *scouting* delle opportunità formative corrispondenti al proprio profilo e/o progetto professionale;
- consulenza orientativa, esplicitazione e valorizzazione di caratteristiche, attese, risorse, potenzialità;
- consulenza orientativa relativa al mercato del lavoro e alla formazione, assistenza tecnico-operativa (redazione *curriculum*, presentazione domande di lavoro, ecc.);
- formazione di gruppo (sessioni di gruppo di tecniche di ricerca del lavoro, preparazione ai colloqui, sviluppo di competenze, ecc.);
- formazione individualizzata a voucher
- formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite

Nel complesso la frequentazione di una o più attività formative mirano al progressivo inserimento del destinatario nel tessuto socio-lavorativo territoriale, consentendo così "*il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del*

*Paese*" (art. 3 Costituzione Italiana). La definizione di dignità proposta dalla Costituzione Italiana, infatti, è legata ad una pari dignità sociale che deve assicurare libertà e uguaglianza tra i cittadini e i lavoratori.

Le attività formative proposte dovranno prevedere, tra l'altro, i principali settori del lavoro con forte presenza di offerta, ossia nei settori di seguito elencati:

- logistica/ gestione magazzino/commercio
- ristorazione/turismo
- verde/vivaismo
- segreteria
- assistenziale

## Art. 42

## Modalità di espletamento del servizio

Le modalità di espletamento del servizio di formazione saranno uniformate sulla base dei sistemi di *welfare* comunitario locale. L'organismo formativo, aggiudicatario del presente appalto, presenterà una metodologia di formazione che terrà conto delle seguenti specifiche:

- esigenze formative individuali;
- fabbisogno produttivo e sociale del territorio di riferimento in relazione all'inclusione sociale delle fasce più deboli;
- necessità di implementare la professionalità e le abilità specifiche del destinatario, per l'inserimento o il reinserimento all'interno del mondo del lavoro.

## Art. 43

## Locali per l'espletamento dei servizi

I servizi richiesti si svolgeranno in locali in disponibilità all'organismo formativo aggiudicatario dell'appalto.

SdS Pistoiese
Società della Salute della Toscana

SERVIZI A SUPPORTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA

# Lotto 1

Attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)
per l'ambito territoriale pistoiese
a favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza

# CAPITOLATO

descrittivo e prestazionale

**Il presente Capitolato descrive le prestazioni minime del servizio che l'offerta deve comunque garantire in tutto il territorio afferente al Consorzio Società della Salute Pistoiese.**

## CONTESTO

Il Decreto ministeriale del 22 ottobre 2019 che definisce forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei PUC stabilisce che: *"Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere i PUC nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. La mancata partecipazione comporta la decadenza dal beneficio, a norma dell'art. 7, comma 5 lettera d) del D.L. 4/2019, con obbligo di segnalazione per il tramite della Piattaforma digitale GEPI del Reddito di cittadinanza. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Reddito di Cittadinanza, le quali possono aderire volontariamente nell'ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali.*
*Il citato articolo 4, comma 5, del D.L. 4/2019 prevede la titolarità dei Comuni dei progetti utili alla collettività, ferma restante la possibilità di svolgerli in gestione associata. Questo implica che i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale per una ordinata gestione di tutte le attività, sono responsabili della approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere.* I *PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, saranno*

*strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune."*

I Comuni dell'Ambito territoriale pistoiese si raccorderanno per un'ordinata gestione di tutte le attività richieste nel presente Capitolato rimanendo titolari della funzione di:

- Individuazione dei Servizi comunali dove svolgere le attività;
- Indicazione della tipologia delle attività da attuare;
- Predisposizione della Scheda Progetto.

## PARTE GENERALE

### Art. 1

### Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato speciale si intende:

Per "impresa" o "appaltatore" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "esecutore": l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio o altro soggetto giuridico che risulterà aggiudicatario e che, conseguentemente sottoscriverà il contratto.

Per "stazione appaltante" o "SA" o "amministrazione" o "Consorzio" o "SDS" o "ente": la Società della Salute Pistoiese che appalta il servizio dettagliato nel presente Capitolato,

Per "Capitolato": il presente atto.

Per "PUC": i progetti utili alla collettività di cui al D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26, articolo 4.

### Art. 2
### Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il servizio per l'attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) destinati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto un Patto per il lavoro e/o un Patto per l'Inclusione Sociale.

Con il presente appalto si intende sviluppare un modello innovativo di intervento per le persone sulla base dell'articolo 4, comma 15, del decreto-legge n.4/2019 convertito nella Legge 28 marzo 2019, n. 26 e successivo decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019.

Trattandosi di un'attività complessa per finalità, organizzazione e gestione, il Servizio dovrà prevedere procedure definite per quanto riguarda:

- ✓ presa d'atto dei beneficiari segnalati e ricezione di una scheda di presentazione relativa al bilancio delle competenze generali delle singole persone predisposta dal case manager e/o consulente Centro per l'Impiego,
- ✓ contatto con il servizio individuato dal case manager dopo aver realizzato la *fase del matching* tra le caratteristiche del destinatario (in base alle abilità rilevate) e la tipologia del servizio ospitante
- ✓ conoscenza e accompagnamento dei beneficiari all'inserimento nei servizi ospitanti,
- ✓ osservazione dei beneficiari, singoli o gruppi, soprattutto per quanto riguarda il rispetto degli impegni sottoscritti al fine di aggiornare tempestivamente il case manager su eventuali assenze e inadempienze,
- ✓ monitoreggio dei percorsi attivati,
- ✓ stesura di un report valutativo finale del percorso svolto.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire e sostenere tutti gli oneri per l'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato.

Ciascun Comune individuerà un responsabile dei PUC che garantirà la tenuta complessiva dei progetti incluso l'inserimento dei dati sulla piattaforma GEPI e l'aggiornamento del Catalogo dei PUC sulla base dell'articolo 3 del decreto 22 ottobre 2019.

## Art. 3
## Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto stipulato con l'aggiudicatario potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento:

♋☽ In caso di revisione del corrispettivo che potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- la richiesta di revisione dovrà pervenire per PEC alla Società della Salute pistoiese;
- la revisione del corrispettivo avverrà sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto oppure dal responsabile del procedimento solo in caso di:
  - rinnovi contrattuali che abbiano determinato l'aumento del costo del lavoro

♌☽ Nel caso in cui un nuovo contraente sostituisca quello a cui era stato inizialmente aggiudicato l'appalto per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni scissioni, acquisizione o insolvenza, e questi soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del D. Lgs. 50/2016;

♍☽ Nel caso di ampliamento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto contrattuale (art. 106, co. 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.)

**Art. 4**
**Condizioni generali dell'appalto**

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo corrisposto, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione oggetto del presente capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Le prestazioni contrattuali dovranno obbligatoriamente essere conformi alle caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel presente capitolato come livelli minimi di qualità.

**Art. 5**
**Personale**

1. L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, volontari e collaboratori a qualsiasi titolo, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di sicurezza nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data della formulazione dell'offerta, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Tutto il personale impiegato per il servizio deve essere adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal presente capitolato, nonché conoscere le norme in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.
E' consentito l'apporto di personale volontario che dovrà essere regolarmente assicurato ai sensi della normativa vigente.
6. Gli addetti al servizio, fermi restando il rispetto delle competenze di indirizzo da parte del Consorzio e l'obbligo della fattiva collaborazione nei confronti dei competenti Servizi comunali, presteranno il proprio lavoro senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dello stesso Consorzio e risponderanno all'appaltatore.
7. L'impresa è tenuta inoltre ad attivare modalità e forme di controllo adeguate ed è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti.
8. L'impresa aggiudicataria garantisce che i propri operatori svolgano gli interventi con rispetto e cortesia agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti.
9. Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati l'Impresa s'impegna ad assicurare la continuità del rapporto operatore/utente assegnato per l'intera durata del periodo di vigenza del contratto; l'impresa gestisce autonomamente i turni di lavoro e garantisce altresì la sostituzione tempestiva di operatori assenti con altro personale di pari qualità professionale.
Nello svolgimento delle funzioni i lavoratori devono rendere riconoscibile uno stile professionale adeguato utilizzando, tra l'altro, il cartellino di riconoscimento ben visibile.
10. Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo e/o subordinato, né a tempo

determinato né indeterminato, viene instaurato tra l'Ente ed il personale dell'Impresa.
Il personale dell'aggiudicatario è tenuto nello specifico:

- al rispetto della persona, nel suo insieme
- a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- al rispetto del segreto professionale;
- al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- a un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà della SDS Pistoiese chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che abbiano violato obblighi di comportamento e/o contrattuali, sulla base di prove certe rispetto ai fatti contestati e comunque al termine di una fase di contraddittorio durante la quale gli stessi avranno diritto a presentare deduzioni e dare spiegazioni rispetto a quanto contestato.
L'appaltatore si impegna a prevedere adeguata formazione degli operatori come da legislazione vigente.
L'appaltatore si impegna a prevedere adeguata sostituzione degli operatori in caso di ferie, permessi e assenze per malattia, mantenendo la continuità dei servizi erogati.
L'appaltatore si impegna a limitare il *turn over* degli operatori.
Entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio, l'appaltatore dovrà inviare all'ente l'elenco nominativo degli operatori impiegati.
Ogni sostituzione potrà avvenire solo con operatori di pari qualifica e competenza.
L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno che ne potesse derivare ai sensi dell'art. 2049 C.c.
In presenza di utenti minorenni: ai sensi dell'art 2 del decreto legislativo del 04/03/2014, n° 39, in attuazione della direttiva 2011/93 UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68 GAI, l'ente richiede al soggetto aggiudicatario il certificato penale del casellario giudiziale del personale impiegato per espletamento del servizio, anche per soli fini sostituitivi, per verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquiese 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minore.

Il gestore deve applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze e deve osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. Il gestore risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori. Il gestore, nella persona del Presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto) senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata alla SDS appaltante a qualsiasi titolo. Il soggetto gestore sarà responsabile pertanto della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti della S.A. Il gestore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna:

a) ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. L.vo n. 81/2008, in materia di sicurezza e igie-

ne del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;

b) a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto;

c) ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, rischio e pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del comune;

d) a provvedere all'informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;

e) ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs 81/2008 se e quando obbligatorie e ad aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;

f) essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di contenimento della diffusione del viruso Covid-19;

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, il mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il mancato pagamento da parte del gestore delle retribuzioni agli operatori ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un ritardo nel pagamento degli emolumenti da parte del gestore può comportare la risoluzione di diritto del contratto. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il gestore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, la SDS provvederà al pagamento direttamente ai lavoratori delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti. In caso di ottenimento da parte del Responsabile Unico del Procedimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, sono trattenute dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto direttamente a favore degli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del RUP della conformità delle prestazioni a quanto pattuito nel presente contratto, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Il personale non deve aver subito condanne per reati contro i minori e non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno dei minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572 del C.p. e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art. 3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94 . Se nel corso del servizio un soggetto dipendente sia oggetto di indagine per uno dei predetti reati deve essere provvisoriamente allontanato dal servizio

## Art. 6 Responsabilità in materia di sicurezza

L'esecutore del contratto è tenuto a ottemperare alle norme di sicurezza e di salute di cui al d.lgs. 81/2008. Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi, ove previsto.

L'esecutore del contratto e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dal gestore.
L'esecutore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente o a terzi (personale della S.A., utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando la S.A. da ogni responsabilità conseguente. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.
La SDS è pertanto esonerata:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale del gestore per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o quanto altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura.

## Art. 7
## Penalità

Nel caso si verificassero inadempimenti nello svolgimento del servizio, a qualunque titolo imputabili all'appaltatore e che non determinassero la risoluzione del contratto, si procederà all'applicazione di una penale da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo di € 500,00.
L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempimento.
Il procedimento di applicazione della penale verrà aperto nei seguenti casi:

- Per mancato servizio senza una giustificata motivazione;
- Per il comportamento scorretto degli operatori;
- Per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro.
- Per mancato rispetto delle prescrizioni relative al personale (si veda articolo "Personale")

Il Responsabile del procedimento, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'aggiudicatario, potrà applicare la penalità per intero o in misura ridotta oppure decidere discrezionalmente di non applicarla qualora l'inadempimento sia risultato lieve e comunque non abbia comportato danni all'ente.
Ai fini dell'applicazione delle penali, si precisa che le medesime non verranno applicate solo nel caso in cui la mancata esecuzione del servizio sia dovuta a causa di forza maggiore.
Per causa di forza maggiore si intende:

- gravi eventi meteorologici, calamità naturali o di gravi eventi di ordine pubblico;
- interruzioni stradali;
- sinistri alla vettura di servizio per cui l'aggiudicatario non abbia alcuna responsabilità;

- manifestazioni o iniziative che comportino una modificazione dei flussi veicolari di tale entità o fascia temporale da compromettere il regolare svolgimento del servizio;
- eventi di sciopero per rivendicazioni indipendenti dal comportamento dell'Aggiudicatario.

Dopo l'applicazione di tre penali, in caso si verifichino ulteriori inadempimenti il Consorzio si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456.

## Art. 8
## Risoluzione del contratto

**Risoluzione del contratto per inadempimento**

Il consorzio ha il diritto di chiedere, in qualunque momento, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.c. in caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, fatta salva l'eventuale azione di risarcimento del danno e l'eventuale incameramento della cauzione.

## Art. 9 Risoluzione di diritto – clausola risolutiva espressa

La S.A. intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e dell'art. 108 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte del gestore che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

a) Qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura le informazioni interdittive di cui all'art. 91 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

b) In caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considerano in ogni caso inadempimenti gravi:

- la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria

δ) Mancata comunicazione tempestiva alla S.A. e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti;

ε) perdita dei requisiti a contrattare con la pubblica amministrazione

ϕ) inadempimento degli obblighi previsti all'articolo "Trasparenza"

γ)Il contratto non doveva essere stipulato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice;

η) Nei confronti della S.A. sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;

ι) Il mancato rispetto degli importi minimi salariali corrisposti al personale dipendente ovvero il mancato pagamento degli stipendi o altri emolumenti agli operatori del presente contratto entro 90 giorni o ritardi superiori a 30 giorni ripetuti per più di tre volte;

φ) Quando l'ammontare delle penali contestate e applicate al gestore abbia superato il 15% dell'im-

porto complessivo del contratto;

κ) Cessione dell'azienda o del contratto, non ottemperando a quanto previsto dall'art. 106 del Codice;

λ) Mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale;

μ) Affidamento di subappalto in violazione di quanto previsto nel disciplinare di gara

ν) Perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentano il regolare svolgimento del contratto;

o) La perdita d'iscrizione per le associazioni di volontariato o di promozione sociale, cooperativa di servizi o cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali, imprese sociali i nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione alla data di adozione dell'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

Qualora, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del gestore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'affidatario, qualora l'inadempimento permanga, il comune risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso in cui non sia stato nominato il responsabile dell'esecuzione agli adempimenti di cui ai precedenti due commi provvede il Responsabile Unico del Procedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. L'affidatario rinuncia a ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno

## Art. 10
## Sicurezza del Lavoro

Il consorzio prima dell'aggiudicazione definitiva provvederà a controllare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei seguenti adempimenti, previsti dal D. Lgs. n. 81/2008:

1. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
2. la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
3. la redazione del documento di valutazione dei rischi;
4. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

Il Consorzio provvederà alla comunicazione, dell'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra, agli enti competenti materia di controllo.

L'Impresa dovrà inoltre fornire al proprio personale i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessari per l'espletamento dei servizi appaltati come richiesto dal D. Lgs. n° 81/2008.

## Art. 11
## Controversie – Foro competente

Per le eventuali controversie relative al presente capitolato e al relativo contratto, che le parti ritenessero di non poter risolvere in via amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

## Art. 12
## Recesso dal contratto da parte della Stazione Appaltante

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), la S.A. può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite.
Il Consorzio si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei casi previsti dalla legge e:
- in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico
- nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto di cui al presente capitolato, la centrale di committenza Consip SpA stipuli convenzione per il servizio oggetto del presente capitolato con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999. In tali casi la SDS applicherà quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

## Art. 13
## Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Con la sottoscrizione del contratto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, la Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compresa la Società della Salute, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'aggiudicatario stessa e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi appaltati e relativi obblighi previsti dal presente Capitolato.

Al fine di garantire una maggiore tutela della Società della Salute e dei terzi/utenti, la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare – o dimostrare di possedere – una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (**RCTO**) per i rischi derivanti dal presente appalto.

La polizza dovrà prevedere esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per ogni e qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi oggetto del presente capitolato, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Si precisa in proposito che:

- la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:
  - ✓ Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € **5.000.000,00** unico per sinistro
  - ✓ Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € **5.000.000,00** unico per sinistro
  - ✓ Massimale per sinistro interessante entrambe le garanzie RCT ed RCO: **€ 5.000.000,00**
- in considerazione della tipologia dei servizi, la polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:
  - ✓ danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
  - ✓ organizzazione di manifestazioni, eventi od attività ricreative/culturali o similari in genere (se del caso);
  - ✓ danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore – che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo.

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

a) la Società della Salute sarà sempre tenuta indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente – dalla polizza assicurativa (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
b) le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati o alla Società della Salute.

Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata dell'appalto ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio. Al termine di ciascuna annualità assicurativa la Ditta aggiudicataria dovrà presentare alla Società della Salute una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo e relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).

L'aggiudicatario è tenuto a presentare copia delle polizze assicurative dei mezzi di trasporto.

## Art. 14
## Pagamento dei corrispettivi- fatturazione

I corrispettivi si riferiscono a servizi prestati nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.
Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate nel corso della vigenza contrattuale, sono compresi nel corrispettivo contrattuale, per il quale dovrà essere emessa regolare fattura elettronica.
Il pagamento delle fatture sarà effettuato separando i pagamenti ovvero versando direttamente l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura "Scissione dei pagamento – art. 17 ter DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015). Il mancato rispetto delle disposizioni sospenderà il pagamento della fattura.
La fattura dovrà inoltre riportare l'indicazione della banca (IBAN) e il numero di CIG.
Il pagamento della prestazione avverrà solo a seguito dell'effettuazione della prestazione nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Il corrispettivo dovuto sarà versato a seguito di presentazione di regolare fattura mensile posticipata corredata da prospetto riportante il nominativo degli utenti ed il numero dei servizi effettuati nel mese.
Il costo del coordinamento del servizio è compreso nel corrispettivo del viaggio a/r

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di arrivo al protocollo fatture.

Prima della liquidazione di ogni fattura, l'Amministrazione richiederà agli Enti competenti il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria che dovrà risultare regolare, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione.

L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, comunicherà all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN; in difetto di tale comunicazione, l'esecutore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte dell'ente.

L'ammontare complessivo dell'appalto sarà determinato in sede di redazione del contratto sulla base del prezzo offerto dall'aggiudicatario.
Con tale corrispettivo l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito. Con tale corrispettivo l'affidatario si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio (quali, a titolo esemplificativo: materiali di cancelleria, biglietti per mezzi di trasporto ecc...), nonché per i costi inerenti l'utilizzo dei locali messi a disposizione dall'affidatario stesso per lo svolgimento delle attività.
Il pagamento avverrà in rate mensili, dietro presentazione di fattura o documento fiscale con indicazione analitica delle prestazioni rese e articolate per vari servizi.
Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono pervenire alla Società della Salute pistoiese che dopo verifica circa il regolare svolgimento del servizio.

## Art. 15
## Trasparenza

L'aggiudicatario con la presentazione dell'offerta:

a. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della gara di cui al presente capitolato;
b. si obbliga ad informare immediatamente il Consorzio di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione del presente servizio, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
d. dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse veritiera anche una sola della dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) e d) ovvero l'impresa aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere b) e c), lo stesso contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Cod. Civile, con facoltà dell'Amministrazione comunale di incamerare la cauzione prestata.

## Art. 16
## Cessione del credito

In caso di cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, l'Amministrazione comunale applicherà la disposizione prevista all'art. 106 co. 13 del D. Lgs. 50/2016.

## Art. 17
## Graduatoria

In caso di risoluzione anticipata del contratto, ovvero in caso di mancata stipula del contratto (ad esclusione della mancata stipula per mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016) con la ditta risultata aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di decidere se

procedere all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria oppure se procedere ad indizione di nuova gara.

**Art. 18**
**Opzione di proroga tecnica programmata ex art. 106 co.11 del D. Lgs. 50/2016**

L'aggiudicatario, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura per l'affidamento del servizio di cui al presente capitolato, è obbligato alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al contratto stipulato. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

**Art. 19**
**Contratto – Spese contrattuali**

Il contratto verrà stipulato con scrittura privata.
Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di bollo e registro (in caso d'uso).
Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di **trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76 del Codice dei contratti pubblici.
L'esecuzione del contratto potrà avere inizio anche in via anticipata rispetto alla stipulazione del contratto.

**Art.20**
**Direttore dell'esecuzione del contratto**

La Società della Salute Pistoiese potrà nominare un direttore dell'esecuzione del contratto con compiti di coordinamento, direzione e controllo così come previsto dall'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm., le Linee guida ANAC n. 3 e il Decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49 del 7/3/2018.

**Art. 21**
**Riservatezza**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra.
L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Reg. UE 2016/679.
L'aggiudicatario verrà designato Responsabile esterno di trattamento dati.

**Art. 22**
**Privacy**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 GDPR (regolamento UE 2016/679), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.
L'affidatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate per garantire il rispetto della normativa sulla privacy.

Si impegna, secondo le regole e modalità previste dal d.lgs. 196 del 30.6.2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), con particolare riferimento ai dati personali relativi agli utenti seguiti, affinché se stesso e il proprio personale non diffonda/comunichi/ceda informazioni inerenti gli utenti di cui possano venire in possesso nel corso del servizio nel rispetto dei principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona, e delle norme in materia di segreto professionale.
Si impegna altresì a rispettare e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che la S.A. impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. Prima dell'inizio del servizio il gestore, dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentante legale dell'affidatario. In esecuzione del presente capitolato e del relativo atto di nomina a responsabile, l'affidatario e gli altri soggetti eventualmente individuati si impegnano a osservare le disposizioni in esso indicate. In conseguenza di quanto sopra l'affidatario diviene, per gli effetti del d.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, responsabile esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta e ne acquisisce le derivanti responsabilità. L'affidatario si impegna a designare incaricati del trattamento dei dati personali le persone fisiche di cui si avvalga, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/03.

## Art. 23

## Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Comunicazioni: l'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'appaltatore è obbligato, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L' appaltatore, pena la nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 136/2010 e ss. mm.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

## Art. 24
## Cessione del credito

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla S.A.. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto

relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.
Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla S.A..
Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili al comune solo se questo non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. La S.A. si riserva il diritto di accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
In ogni caso, la S.A. può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

**Art. 25**
**Recesso dal contratto da parte dell'affidatario**

In caso l'affidatario receda anticipatamente dal contratto, la S.A., chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.
La S.A. conserva piene ed intere le sue ragioni di indennizzo o risarcimento danni per qualsiasi titolo sulla garanzia definitiva depositata a garanzia del contratto.

**Art. 26**
**Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione.**

La S.A., in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione l'affidatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articoli 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, dichiara risolta di pieno diritto il presente contratto.

**Art. 27**
**Valore dell'appalto**

Il valore dell'appalto è di €. 254.614,00 ( IVA 5% esclusa)

**Art. 28**

**Oneri dell'Aggiudicatario**

Per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, l'appaltatore è obbligato a provvedere alle spese relative:

a) Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi
b) Eventuali visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008 – per quelle obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi - art. 168; utilizzo videoterminali – art. 176; rumore – art. 196; vibrazioni – art. 204)
c) Formazione di base sulla sicurezza – solo se obbligatoria;
d) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei proget-

ti;

e) Fornitura di eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
f) Fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti;
g) Eventuale rimborso delle spese per il trasporto su mezzi pubblici;
h) Attività di orientamento, accompagnamento, osservazione, monitoraggio, e valutazione dell'intero percorso progettuale.
i) Coordinamento del servizio

Per quanto riguarda il punto g) si precisa che l'eventuale rimborso delle spese per il trasporto dovrà essere
concordato con il case manager di riferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario ulteriori obblighi gestionali quali:

- garantire, sulla base dell'offerta tecnica e del presente capitolato e, in osservanza della normativa vigente, nazionale e regionale che regola la materia, l'espletamento del servizio;
- garantire la funzionalità, l'adattabilità ed immediatezza degli interventi, coordinando le professionalità impegnate;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguentemente impiegati;
- promuovere lo sviluppo di abilità e conoscenza del personale attraverso corsi di aggiornamento/seminari;
- partecipare periodicamente alle verifiche sull'andamento del servizio ed eseguire i programmi di lavoro secondo le indicazioni fornite;
- trasmettere documenti sul monitoraggio dei servizi
- collaborare, nell'ambito di una visione globale ed integrata degli interventi con i servizi degli altri enti presenti sul territorio (pubblici e privati), ivi comprese le organizzazioni di volontariato
- ogni rapporto con il personale, dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi è a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere con la Società della Salute Pistoiese, sollevando quest'ultima da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti da disposizioni in materia di lavoro e di assicurazioni sociali;
- stabilire il piano orario settimanale dei servizi, dandone comunicazione tempestiva alla Società della Salute p.se e, all'occorrenza, le variazioni che dovessero presentarsi,

condividere con il RUP e/o il DEC la documentazione che dovrà essere utilizzata per l'attuazione delle singole azioni.

L'appaltatore è inoltre obbligato a:

- predisporre un idoneo sistema di rilevazione e monitoraggio della presenza/assenza degli operatori nonché del relativo orario di servizio;

- ad individuare e mettere a disposizione un coordinatore per il raccordo con la Società della Salute Pistoiese e del relativo Ufficio di Piano, program manager e responsabile PUC, ai quali dovrà periodicamente rapportarsi per l'ottimizzazione del servizio; il coordinatore dovrà essere reperibile dal lunedì al venerdì,

- ad eseguire le prestazioni con piena autonomia operativo-gestionale ed idonea organizzazione.

Infine, l'aggiudicatario svolgerà la propria attività presso una sede di propria pertinenza esonerando la Società della Salute p.se dall'assegnazione di immobili adibiti ad uso ufficio, arredi esterni ed interni, materiale vario e tutto ciò che concerne la fornitura delle utenze nonché a tutte le spese di qualunque entità e a qualsiasi titolo necessarie per la perfetta esecuzione del servizio.

## Art. 29

## Verifica di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni contrattuali.

La verifica di conformità verrà condotta, periodicamente, nel corso dell'esecuzione del contratto dal Direttore dell'Esecuzione, se nominato, oppure dal RUP.

## Art. 30

## Attività a carico del Comune di Pistoia

Il Comune di Pistoia, nella qualità del Servizio ospitante il beneficiario, è obbligato a svolgere le attività indicate in premessa e nello specifico:

- Approvazione di un atto da parte della Giunta comunale che dia mandato per l'attuazione dei PUC,
- Individuazione dei Servizi comunali dove svolgere le attività,
- Indicazione della tipologia delle attività da attuare,

- Predisposizione di una Scheda Progetto.
- Verifica dei percorsi con il tutor referente e il responsabile dei PUC,
- Compilazione di un questionario di soddisfazione delle attività svolte.

## Art. 31

## Attività a carico della SdS p.se

La Società della Salute P.se è obbligata a:

- Svolgere tutte le amministrative per l'attuazione dei PUC, individuando le modalità di gestione dell'intero processo tecnico- amministrativo dedicato ai Progetti utili alla collettività,
- ripartire le risorse assegnate ad ogni Comune aderente tenendo conto dell'importo complessivo destinato all'organizzazione e gestione delle procedure amministrative,
- individuare un responsabile dei PUC,
- provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## Art. 32

## Obbligazioni verso la rendicontazione ministeriale

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi della rendicontazione ministeriale, rispettando i tempi e fornendo, nei tempi richiesti dalla Società della Salute p.se, la documentazione relativa ai Servizi forniti all'attività svolta inclusa l'attività di rendicontazione finanziaria, la predisposizione dei documenti di supporto al monitoraggio degli impegni assunti e tutto quello che è esplicitato nelle Linee Guida della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018/2019).

I servizi e/o interventi effettuati che non fossero coerenti con le spese ammissibili e, quindi, con quanto indicato nel presente capitolato, saranno decurtate e/o non pagate dal consorzio Società della Salute Pistoiese.

## Art. 33
## Rinvio a norme di diritto vigenti

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) al Codice civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

# PARTE SPECIALE

## Art.34

## Premessa

L'articolo 4, comma 15, del decreto-legge n.4/2019 convertito nella Legge 28 marzo 2019, n. 26 e successivo decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019 prevede che il

beneficiario del RdC debba offrire, nell'ambito del Patto per il Lavoro e/o del Patto per l'Inclusione Sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti, utili alla collettività, da svolgere presso il proprio comune di residenza.

L'amministrazione titolare dell'attivazione dei PUC è il Comune di Pistoia – Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale che si avvale degli operatori sociali previsti all'interno delle équipe multidisciplinari nell'ambito del Pon Inclusione_ Avviso 3 e Quota Servizi Fondo Povertà- annualità 2018.

La normativa prevede che i PUC possono essere attivati in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Trattandosi di attività specifiche, queste dovranno prevedere il raggiungimento di obiettivi in un arco di tempo definito e stabiliti dall'équipe multidisciplinare che predispone e condivide con ogni singolo beneficiario le modalità di attuazione e l'impegno da mantenere.
Per questo motivo, è essenziale conoscere i bisogni delle persone e mettere in atto un processo di empowerment che dia valore alle abilità di ciascun individuo nell'ottica di rafforzare le competenze trasversali e professionali. Proprio per la temporaneità dell'intervento, la flessibilità di orario, la finalità progettuale in termini di sostegno alla persona, i PUC si manifestano come occasioni di arricchimento e non di partecipazione ad attività assimilabili a lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo.

## Art. 35
## Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il servizio per l'attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) destinati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza nel contesto del Patto per il lavoro e/o del Patto per l'Inclusione Sociale.

L'appalto intende sviluppare un modello innovativo di intervento per le persone sulla base dell'articolo 4, comma 15, del decreto-legge n.4/2019 convertito nella Legge 28 marzo 2019, n. 26 e successivo decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 ottobre 2019.

## Art. 36

## Coordinatore dei PUC

Per il Servizio oggetto del presente appalto l'aggiudicatario deve prevedere un coordinatore delle attività svolte. Il soggetto aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione tale figura e a comunicare per iscritto il nominativo ed il suo numero telefonico prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto. In caso di assenza o impedimento del coordinatore incaricato per qualsivoglia ragione, il soggetto aggiudicatario deve provvedere alla sua tempestiva sostituzione comunicandone per iscritto il nominativo all'Amministrazione.

Il coordinatore assicura il regolare svolgimento del servizio e rappresenta la figura di raccordo con il Referente della SdS Pistoiese e con i Responsabili dei PUC di ciascun comune, assicurando lo svolgimento delle prestazioni dal punto di vista tecnico-organizzativo. Tra le varie mansioni, organizza l'attività degli operatori e le sostituzioni ove necessarie e dovrà essere reperibile telefonicamente durante lo svolgimento delle varie tipologie di servizi. Le comunicazioni e le eventuali contestazioni fatte dall'Amministrazione al coordinatore designato si intendono come presentate direttamente all'Impresa.

Il coordinatore effettua:

- incontri di verifica sui casi attivi con il case manager di riferimento e il personale dell'ente;
- la gestione e il controllo del personale (programmazione settimanale attività degli operatori, sostituzioni,
controllo schede di servizio, ecc..) garantendo la flessibilità operativa sulla base delle esigenze degli utenti;
- raccordo per la gestione amministrativa e contabile (fatturazione);
- monitoraggio costante dei servizi erogati, finalizzato anche alla rilevazione delle criticità e dei bisogni degli utenti e attivazione di interventi per la loro risoluzione;
- la reperibilità durante tutti i giorni della settimana dalle 8.00 alle 20.00 tramite un numero di cellulare.

**Art. 37**
**Durata**

L'appalto ha una durata di 30 mesi.

**Art. 38**

**Destinatari**

In via generale, i destinatari dei PUC sono i beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Potrà essere prevista la presenza di persone non beneficiarie della misura di contrasto alla povertà RdC.

Nel caso di esonero e/o di esclusione, di termine o decadenza del beneficio resta ferma la facoltà, di aderire volontariamente ai progetti nell'ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali qualificandosi in ogni caso nei termini di attività di volontariato e tenuto comunque conto delle posizioni disponibili.

In tal caso, i costi per la gestione del progetto individualizzato sarà a carico dell'appaltatore mentre eventuali contributi a sostegno della persona, saranno a carico del Servizio Sociale dei singoli Comuni aderenti ai PUC.

**Indicativamente**, il numero dei destinatari che usufruiranno dei PUC è 125.

Il numero dei destinatari subirà, quasi sicuramente, variazioni in aumento nel corso dell'appalto.

Rimane comunque ferma la possibilità di diminuzione.

**Art.39**

**Finalità dell'appalto**

I PUC rappresentano un'occasione di inclusione e di rafforzamento delle abilità e competenze personali e prevedono la partecipazione dei beneficiari del RdC ad attività da svolgersi all'interno del proprio comune di residenza.

**Art.40**

## Modalita' di avvio e servizio richiesto per l'attuazione del PUC

Il decreto 22 ottobre 2019 (Allegato 1, punto V, pag.20) indica le modalità di assegnazione dei beneficiari ai PUC: "*Ai fini della partecipazione ai PUC, si deve prevedere una coerenza tra le caratteristiche dei progetti definiti dai Comuni/Ambiti e le competenze del beneficiario – incluse quelle acquisite in esperienze lavorative precedenti, oltre che in ambito formale, non formale e informale – nonché gli interessi e le propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni. A tale riguardo, dovrà essere posta particolare attenzione, nel corso dell'analisi preliminare svolta dai servizi dei Comuni, ovvero della valutazione svolta dagli operatori dei CPI, alla raccolta di tali informazioni, nonché alle eventuali difficoltà ostative che possano pregiudicare o influire sulla partecipazione ai progetti. Al fine di facilitare sia il rispetto dell'obbligo da parte dei beneficiari ad offrire la disponibilità a partecipare ai PUC sia l'orientamento a favorire le propensioni individuali nella scelta dei progetti, i beneficiari possono fornire le proprie preferenze in riferimento alle aree di intervento dei progetti medesimi*".

A tal fine, verrà istituito un Catalogo dei progetti e delle loro caratteristiche, visibile tramite la piattaforma GEPI.

Ogni Servizio del Comune interessato ad accogliere i beneficiari del RdC dovrà predisporre una Scheda progetto sulla base della struttura dei progetti indicati all'allegato 1, punto IV, pag.19.

Dopo aver effettuato l'analisi preliminare, la valutazione del bisogno e delle risorse personali, il beneficiario, destinatario dell'intervento verrà indirizzato al PUC dove emergeranno già in prima battuta le *competenze del beneficiario – incluse quelle acquisite in esperienze lavorative precedenti, oltre che in ambito formale, non formale e informale – nonché gli interessi e le propensioni emerse nel corso del colloquio.*
Sarà cura del case manager provvedere all'incrocio tra le abilità dei beneficiari e le caratteristiche dei servizi comunali ospitanti con l'indicazione del Servizio dove andrà a svolgere la propria attività.

La proposta verrà condivisa con il beneficiario e comunicata al responsabile dei PUC e al tutor di riferimento per la successiva fase di presentazione del beneficiario e avvio percorso.

Il servizio richiesto all'appaltatore è il seguente:

✌ **Servizio di tutoraggio** strutturato nella maniera seguente:

1. Fase di **presentazione generale del percorso** al beneficiario. Questa attività potrà essere anche di gruppo. Si prevede un'ora a beneficiario.

2. una fase di accompagnamento e **osservazione individuale** all'interno del servizio ospitante, dove il beneficiario si inserisce gradualmente e prende consapevolezza del ruolo e dell'attività che andrà a svolgere, in maniera autonoma, nella fase successiva. Questo processo, armonico e graduale, diventa propedeutico e mirato alla buona riuscita del progetto in termini di "accompagnamento all'inserimento funzionale".

3. L'ultima fase prevede un **monitoraggio delle attività** svolte dal beneficiario da parte del tutor di rifermento il quale garantirà un raccordo con il responsabile dei PUC, il case manager e il referente del servizio ospitante.

Servizi per **l'attuazione dei PUC**:

- Formazione sulla sicurezza (per tutti i beneficiari per n. 8 ore)
- Attivazione polizza assicurativa RCT (per tutti i beneficiari)
- Visita medica (eventuale)
- Abbonamento ai mezzi di trasporto pubblici (eventuale)
- Fornitura dei DPI, se richiesto dall'attività di progetto, compresi i dispositivi previsti dalla normativa vigente per il contenimento del contagio da virus Covid-19,

Servizi per la **gestione dei PUC:**

- Coordinamento del servizio
- Assistente amministrativo per l'attivazione delle polizze assicurative, per l'invio di dati necessari al responsabile dei PUC per la gestione della piattaforma GEPI e del catalogo PUC, per l'invio dei giustificativi delle spese finalizzati alla rendicontazione ministeriale e per tutti gli altri adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione dei PUC

Si richiede una prestazione finalizzata alla valutazione degli obiettivi raggiunti attraverso la predisposizione e la raccolta di apposite schede per la valutazione delle competenze in ingresso, in uscita che diano evidenza dei cambiamenti ottenuti dal beneficiario.

**MODELLO**
**OFFERTA ECONOMICA**

# Servizio di formazione per il lavoro a favore dei soggetti in condizione di marginalità e povertà sulla base delle indicazioni fornite nell'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2019 PaIS

Il sottoscritto _____

**DICHIARA**

- che il prezzo fisso di € 40.980,00 (IVA esclusa) è remunerativo

**- stima dei COSTI AZIENDALI relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro , ex art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016, pari a euro.....**

**- stima del COSTO DELLA MANODOPERA, 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016, pari a euro.....**
….....

FIRMA DIGITALE

SdS Pistoiese
Società della Salute della Toscana

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 266 del 31-07-2020**

**In pubblicazione all`Albo della Società della Salute dal 04-08-2020 al 19-08-2020**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005**
**in data 31-07-2020**